



**ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE
"F.lli TADDIA"**



**Istituto Tecnico: Grafica e comunicazione
Istituto Prof.le: Manutenzione e Assistenza Tecnica, Made in Italy
Servizi commerciali, Servizi per la Sanità e Ass. Sociale**



Anno scolastico 2023-24

Classe 5^aM

INDIRIZZO:

IP13 – INDUSTRIA & ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Declinazione ATECO: C25.6 – LAVORI DI MECCANICA GENERALE

Documento del 15 maggio



Documento del 15 maggio

INDICE

Sommario

ALLEGATI.....	3
ILLUSTRAZIONE DELL'INDIRIZZO	4
PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	6
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	6
OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI E COGNITIVI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	9
OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI E COGNITIVI PROGRAMMATI DAL CdC ED EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI	11
CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE E DELLA VALUTAZIONE	11
CRITERI DI VALUTAZIONE SCRUTINI FINALI	18
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O DI APPROFONDIMENTO SVOLTE NELL'ANNO IN CORSO E RISULTATI OTTENUTI	22
EDUCAZIONE CIVICA	23
ALTRE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE SVOLTE DALLA CLASSE	27
ATTIVITÀ DI SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	27
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	28
RELAZIONE DEL DOCENTE DI RELIGIONE.....	30
RELAZIONE DOCENTE DELLA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	31
RELAZIONE DELLA DOCENTE DI STORIA	35
RELAZIONE DELLA DOCENTE DI INGLESE	38
RELAZIONE DELLA DOCENTE DI MATEMATICA	40
RELAZIONE DEI DOCENTI DI PROGETTAZIONE E PRODUZIONE.....	42
RELAZIONE DEI DOCENTI DI TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	44
RELAZIONE DEL DOCENTE DI LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	46
RELAZIONE DELLA DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	48

ALLEGATI

- ALLEGATO 2: (PDP RELAZIONI)
- ALLEGATO 3: GRIGLIE VALUTAZIONE e SIMULAZIONI
- ALLEGATO 4: PCTO

ILLUSTRAZIONE DELL'INDIRIZZO

IP13 – INDUSTRIA & ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
ATECO C25.6 – LAVORI DI MECCANICA GENERALE

DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA ex Articolo 3, comma 1, lettera c) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

COMPETENZE OBIETTIVO DEL PERCORSO FORMATIVO SPECIFICO:

AREA GENERALE

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai per-corsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.
7. Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

AREA PROFESSIONALIZZANTE

1. Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.
2. Realizzare disegni tecnici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.
3. Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutandone la rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.
4. Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.
5. Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.
6. Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.
7. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Sbocchi scolastici e professionali:

- proseguimento degli studi in corsi di laurea universitaria, in corsi di laurea breve e in corsi biennali universitari
- accesso a corsi di formazione professionale post-diploma ed ai corsi di formazione integrata superiore
- accesso al mondo del lavoro con impiego di tipo tecnico presso studi professionali, industrie ed aziende pubbliche
- libera professione

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Composizione del consiglio di classe e relativo quadro orario settimanale

MATERIA	DOCENTE	QUADRO ORARIO SETTIMANALE
RELIGIONE	Prof. DE SANTIS ANTONIO	1
ITALIANO	Prof.ssa MAGRI ROBERTA	4
STORIA	Prof.ssa MAGRI ROBERTA	2
LINGUA INGLESE	Prof.ssa DINA FRANCESCA	3
MATEMATICA	Prof.ssa MARTINELLI SARA	3
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	Prof. ALVISI ROBERTO Prof. ALVISI MIRCO	6 (5)
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	Prof. ALVISI ROBERTO Prof.ssa COVIELLO MARIELLA	5 (4)
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	Prof. ADAMO ENRICO	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.ssa FABBRI MARINELLA	2

Coordinatore di classe: Prof.ssa Magri Roberta

Tutor PCTO di classe: Prof. Alvisi Mirco

Coordinatore di Ed. Civica di classe: Prof.ssa Magri Roberta

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Storia della classe

La classe 5M risulta composta da quindici allievi, tutti maschi e provenienti dal nucleo originario della classe 4M, ad eccezione di uno studente proveniente dalla Formazione (Città del ragazzo) che ha iniziato a frequentare dal 06.10.23.

Nella classe sono presenti cinque allievi stranieri (due nati in Italia): dal punto di vista relazionale per nessuno di loro si sono evidenziati gravi problemi linguistici e/o d'integrazione, tuttavia, anche se tutti scolarizzati prima del passaggio alle superiori e da diverso tempo in Italia, si sono comunque potute osservare per alcuni di loro latenti difficoltà linguistiche, riguardanti soprattutto la produzione scritta.

Sono altresì presenti tre alunni DSA con PDP ai sensi della L.170/2010 (vedi Allegato 2). Non sono invece presenti alunni con diagnosi funzionale ai sensi della legge 104/1992.

Il percorso relazionale compiuto dagli alunni non è sempre stato positivo: nel corso degli ultimi anni, sebbene migliorata, la classe ha tuttavia mantenuto un comportamento poco adeguato, al punto che in alcune circostanze il Consiglio di Classe ha fatto ricorso a provvedimenti disciplinari.

La classe risulta diversificata sotto molteplici aspetti, per livelli di apprendimento, per interessi e per singole personalità. Il gruppo classe manifesta una notevole disomogeneità nel livello delle conoscenze e delle competenze. All'interno della classe si possono individuare studenti con rendimento e interesse molto differenti tra loro: alcuni studenti hanno ottenuto buoni risultati in tutte le discipline; altri, nonostante le proprie difficoltà talvolta importanti, hanno mostrato un comportamento maturo e responsabile e hanno conseguito risultati positivi; altri, infine, si sono dimostrati discontinui nello studio e hanno concentrato il loro impegno quasi esclusivamente in prossimità delle verifiche.

In quest'ultimo anno, la partecipazione e l'attenzione in classe sono state nella maggior parte dei casi scarse: molti alunni hanno dimostrato un atteggiamento passivo, necessitando di continui stimoli e solleciti al lavoro in diverse discipline.

Per quanto riguarda la modalità di lavoro, pochi allievi hanno acquisito un livello di autonomia nell'approccio allo studio e nell'organizzazione delle proprie attività scolastiche: alcuni studenti mostrano ancora difficoltà nell'impostare e realizzare autonomamente il proprio lavoro e necessitano di una guida costante da parte del docente per organizzare i contenuti in vista delle prove di verifica. L'impegno nello studio domestico è stato costante per pochissimi allievi; alcuni hanno dimostrato un impegno scarso e inadeguato per tutto l'anno.

Per molti studenti l'esposizione sia scritta che orale e la padronanza di linguaggi specifici non sono ancora completamente consolidate; per alcuni perfino la comprensione delle tracce, delle consegne o in generale dei testi scritti risulta ancora difficoltosa.

La frequenza è stata regolare per una parte degli alunni; per altri è stata particolarmente irregolare, sia in termini di assenze che di entrate posticipate e di uscite anticipate.

Si fa presente che gli insegnanti sono tenuti a caricare copia del programma consuntivo per materia, nella sottocartella predisposta all'interno del Team Docenti entro e non oltre il 04/06/2024.

Apprendistato di 1° livello

A differenza delle altre classi dell'Istituto, la 5^aM partecipa a un progetto di apprendistato di primo livello finalizzato al conseguimento del Diploma di Istruzione Professionale, istituito dal art.43 Dlgs 81/2015 e normato dal DM 12 ottobre 2015 e per la Regione Emilia-Romagna dal DGR 963_2016. Per la sua attuazione il nostro Istituto si avvale della collaborazione del Settore Scuola e Formazione di Confindustria Emilia Area Centro.

Il progetto prevede la firma di un contratto di assunzione da parte di studente e azienda e la sottoscrizione di un protocollo fra azienda e scuola. Ogni studente ha un tutor scolastico e un tutor aziendale che redigono un piano formativo individualizzato (PFI).

Il principale sbocco del progetto di apprendistato è la concreta possibilità che il contratto dell'apprendista venga trasformato – dopo il conseguimento del titolo – in un contratto a tempo indeterminato.

Per la 5M il progetto ha preso il via alla fine del terzo anno (giugno 2022) con le selezioni per costituire gli abbinamenti azienda-apprendista, che hanno portato alla firma di un contratto di assunzione per sette studenti.

Ciò ha fatto sì che i progetti PCTO del quarto e quinto anno si articolassero su un doppio binario:

- apprendistato di primo livello per sette studenti
- percorso scolastico da ordinamento per i restanti studenti (dieci).

L'apprendistato di primo livello prevede un monte ore annuo di formazione in azienda del 35% di quello da ordinamento, pari a 370 ore su 1056, sia per il quarto che per il quinto anno. In pratica ciò si è tradotto in un calendario articolato in due periodi di formazione in azienda di cinque settimane ciascuno per gli apprendisti, uno prima di Natale, l'altro prima di Pasqua.

Andamento dell'esperienza di Apprendistato e di Stage dei singoli studenti nel corso dell'a.s.2022/2023.

La situazione della classe si è evoluta nel corso del quarto anno come segue:

- al 15 settembre 2022: sette apprendisti su sedici studenti frequentanti;
- durante il primo periodo di formazione interna, i nove non apprendisti hanno tutti svolto un percorso PCTO interno;
- al 31 gennaio 2023: un apprendista licenziato e un nuovo inserimento nel progetto, per un totale di sette apprendisti;
- durante la prima parte del secondo periodo di formazione interna, l'apprendista licenziato ha svolto un PCTO interno in modalità mista sincrona/asincrona, mentre i nove non apprendisti hanno svolto la prima parte di stage;
- al 31 marzo: altri tre allievi hanno rassegnato le dimissioni e ciò ha comportato come risultante la presenza di soli quattro apprendisti;
- durante la seconda parte del secondo periodo di formazione interna, gli apprendisti licenziati/dimessi hanno svolto un PCTO interno in aula (circa 50 ore totali), mentre i nove non apprendisti hanno svolto la seconda parte di stage.

È stato dunque necessario costruire un calendario ad hoc per garantire a ogni studente la continuità scolastica.

Nell'a.s.2022/2023, gli studenti non apprendisti, durante il primo periodo hanno seguito un "progetto di PCTO interno", mentre nel secondo hanno svolto lo stage in azienda.

Andamento dell'esperienza di Apprendistato e di Stage dei singoli studenti nel corso dell'a.s.2023/2024.

La situazione della classe si è evoluta nel corso del quinto anno come segue:

- quattro apprendisti su quindici studenti frequentanti
- per quanto concerne gli studenti non apprendisti, accertato che hanno svolto complessivamente almeno 210 ore di PCTO, e considerato che si tratta della parte più debole della classe, il CdC ha deliberato di non programmare attività di Stage aziendali in questo quinto anno scolastico. Durante i periodi di formazione interna degli apprendisti, gli altri studenti hanno frequentato le lezioni secondo il normale calendario scolastico.

Continuità didattica

Si veda per brevità e chiarezza la seguente tabella.

MATERIA	TERZA a.s. 2021-22	QUARTA a.s. 2022-23	QUINTA a.s. 2023-24
RELIGIONE	DE SANTIS		
ITALIANO E STORIA	TESTA MARTINA	MAGRI ROBERTA	MAGRI ROBERTA
LINGUA INGLESE	DINA FRANCESCA		
MATEMATICA	GENOVESE STEFANIA	MELLONI MARIACRISTINA	MARTINELLI SARA
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	D'ARIENZO FRANCESCO	ALVISI ROBERTO	
	ITP: ALVISI MIRCO		
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	ALVISI ROBERTO		
	ITP: COVIELLO MARIELLA		
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	ALVISI MIRCO	ADAMO ENRICO	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	FABBRI MARINELLA		

**OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI E COGNITIVI PROGRAMMATI DAL
CONSIGLIO DI CLASSE**

In occasione della seduta del 26 settembre 2023, il Consiglio di Classe ha preso visione degli obiettivi cognitivi ed educativi previsti nel PTOF per il conseguimento delle competenze educative e di cittadinanza e – trattandosi di una classe quinta – ha deciso di confermarli tutti.

OBIETTIVI EDUCATIVI (la valutazione confluisce nel voto di condotta)

Comportamento

Rispettare gli orari previsti nel regolamento

Non soffermarsi fuori dall'aula al cambio dell'ora o negli spostamenti

Non allontanarsi dall'aula senza permesso

Osservare le norme previste durante l'intervallo e gli spostamenti

Essere puntuale nel trasmettere le comunicazioni scuola-studenti

Non usare il cellulare o altri dispositivi elettronici durante le attività didattiche

Essere sempre provvisti del materiale idoneo a svolgere l'attività didattica

Rispettare l'ambiente scolastico
Rispettare le norme di sicurezza previste
Utilizzare le uscite di emergenza solo nei casi previsti
Non sostare sulle scale di emergenza

Capacità relazionale

Rispettare le opinioni altrui
Rispettare le necessità e i bisogni degli altri
Rispettare le diversità fisiche sociali e culturali
Riconoscere e rispettare i ruoli
Usare un linguaggio e un atteggiamento educati verso tutto il personale della scuola ed i compagni
Operare per instaurare un clima collaborativo all'interno della classe
Mostrare equilibrio nei rapporti interpersonali
Essere un punto di riferimento positivo per i compagni

Partecipazione

Frequentare in modo regolare
Partecipare con attenzione e impegno
Intervenire in modo pertinente
Affrontare regolarmente le verifiche
Contribuire ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze

OBIETTIVI COGNITIVI

Imparare ad imparare

Utilizzare un metodo di studio efficace (prendere appunti, schematizzare, utilizzare gli strumenti, organizzare il materiale...)
Organizzare il proprio apprendimento nel rispetto delle consegne e delle scadenze
Utilizzare i testi scolastici e il materiale di consultazione
Saper rievocare il materiale memorizzato
Approfondire i contenuti utilizzando autonomamente fonti esterne

Comunicare

Comprendere messaggi trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...)
Esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando il lessico specifico delle varie discipline
Arricchire il proprio repertorio lessicale
Conoscere le strutture grammaticali e logiche comuni a più materie
Potenziare le competenze informatiche da utilizzare nelle diverse discipline

Individuare collegamenti e relazioni

Selezionare le informazioni
Riconoscere gli elementi costitutivi di una comunicazione
Individuare collegamenti interdisciplinari
Individuare relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari (analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti...)

Risolvere problemi

Impiegare materiale conosciuto per risolvere problemi nuovi
Utilizzare nell'applicazione pratica gli elementi teorici appresi
Costruire e verificare ipotesi

Progettare

Stendere relazioni
Progettare un piano di lavoro

Acquisire ed interpretare l'informazione

Saper rielaborare le conoscenze apprese
Saper interpretare criticamente l'informazione ricevuta
Svolgere motivate riflessioni e considerazioni critiche
Esporre le proprie idee in modo documentato ed argomentato
Saper auto-valutare il proprio operato
Essere consapevole della parzialità di ogni interpretazione

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI E COGNITIVI PROGRAMMATI DAL CdC ED EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Gli obiettivi **educativi** fissati dal CdC sono stati conseguiti parzialmente sia per quanto riguarda il comportamento e la partecipazione che per il rispetto delle consegne in quasi tutte le discipline. Il comportamento di alcuni studenti non è sempre stato adeguato e maturo e in alcune circostanze è stato gravemente scorretto. L'impegno didattico di una parte della classe è stato molto scarso.

Per quanto riguarda gli aspetti **cognitivi** alcuni allievi non hanno raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati. Alcuni manifestano ancora incertezze in merito soprattutto all'uso del linguaggio specifico, all'analisi di un problema, alla sintesi, alla valutazione e al collegamento tra le varie discipline, alla sensibilità a informarsi e approfondire i contenuti utilizzando autonomamente e criticamente fonti esterne, a esporre le proprie idee in modo argomentato e documentato.

CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE E DELLA VALUTAZIONE

Come da delibera del Collegio Docenti del 11.05.2023

CRITERI GENERALI

Sulla base dell'autonomia didattica attribuita ad ogni singola Istituzione Scolastica, il processo di valutazione di Istituto è così articolato:

- ogni valutazione relativa al profitto che viene assegnata dal consiglio di classe per ciascuna disciplina, su proposta del docente, in sede di scrutinio intermedio (pagella quadrimestrale) è unica anche se le prove di verifica utilizzate per ogni disciplina saranno quelle corrispondenti alle tipologie previste dalle norme e dalle programmazioni;
- ogni valutazione attribuita in sede di scrutinio intermedio e finale deve rappresentare la situazione complessiva a partire dall'inizio dell'anno scolastico.

La scelta degli strumenti di verifica che permettono operativamente la misurazione, quanto l'attuazione dei criteri valutativi, è demandata ai coordinamenti disciplinari.

Ogni docente, all'inizio dell'anno scolastico, o comunque prima della somministrazione della verifica, illustra in dettaglio agli alunni gli obiettivi unitamente alle strategie adottate per

raggiungerli, agli strumenti di verifica ed ai criteri di valutazione che intende utilizzare, chiarendo in particolare:

- il peso relativo delle tipologie delle prove di verifica;
- il peso relativo di ciascuna prova di verifica, rispetto al totale che s'intende somministrare, per ogni tipologia utilizzata.

Le valutazioni conseguite in didattica a distanza fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati di ciascun alunno e concorrono a pieno titolo alla valutazione finale dello studente.

Le valutazioni conseguite durante i periodi d'apprendimento in alternanza scuola- lavoro fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati di ciascun alunno e concorrono a pieno titolo alla valutazione intermedia e finale dello studente.

Il Collegio dei Docenti, nelle sue articolazioni di dipartimenti e coordinamenti, individua i criteri generali per le operazioni di scrutinio in modo da rendere omogenea la valutazione sommativa e fissa un numero minimo di prove di verifica in relazione alle ore curricolari delle singole discipline senza tener conto delle verifiche formative. Ogni coordinamento disciplinare stabilirà il numero di verifiche necessario per accertare il grado di raggiungimento degli obiettivi prestabiliti.

Per ogni quadrimestre la valutazione degli alunni dovrà essere supportata da un numero minimo di voti:

- materie con meno di tre ore settimanali: almeno due voti
- tutte le altre materie: almeno tre voti

Al fine di programmare interventi di recupero e di informare gli allievi e le loro famiglie sull'andamento del percorso formativo e didattico è fissata una scadenza quadrimestrale per la valutazione sommativa (pagelle). Il Collegio delibera, inoltre, l'incidenza da attribuire alla valutazione degli obiettivi educativi che concorrono alla valutazione complessiva.

Alunni con disabilità, con DSA e con altri bisogni educativi speciali

Per gli alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA) certificato ai sensi della Legge 170/2010, la verifica degli apprendimenti (compresa quella effettuata in sede di esame conclusivo), deve tenere conto delle specifiche situazioni soggettive dell'alunno; pertanto, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame saranno adottati, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e le misure dispensative ritenuti più idonei ed inseriti nei piani didattici personalizzati.

Gli alunni con certificazione rilasciata ai sensi della Legge 104/1992 verranno valutati in riferimento al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI, anche tenendo conto degli adattamenti richiesti dalle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. La valutazione è espressa con voti in decimi (Dpr 122/2009).

La valutazione finale dovrà essere riferita ai processi e non solo alla prestazione.

Il Consiglio di classe, in sede di valutazione periodica e finale, sulla scorta del Piano Educativo Individualizzato a suo tempo predisposto con la partecipazione dei genitori, esamina gli elementi di giudizio forniti da ciascun insegnante sui livelli di apprendimento raggiunti, anche attraverso l'attività di integrazione e di sostegno, e verifica i risultati complessivi rispetto agli obiettivi prefissati dal Piano di cui sopra.

Il percorso scolastico previsto dal PEI e la relativa valutazione può prefigurare due situazioni.

1. L'alunno raggiunge un livello di preparazione conforme ai risultati di apprendimento previsti dalle linee guida ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondenti. In tal caso si procederà ad applicare i criteri di valutazione comuni.

Tale percorso porterà all'acquisizione del titolo di studio finale.

2. L'alunno raggiunge un livello di preparazione non corrispondente ai risultati di apprendimento previsti dalle linee guida ministeriali; in tal caso il consiglio di classe valuta i risultati dell'apprendimento, con l'attribuzione di voti relativi unicamente allo svolgimento del piano educativo individualizzato che prevede una programmazione per obiettivi differenziati.

Al termine del percorso differenziato, agli studenti con disabilità per i quali è stata predisposta una prova d'esame non equipollente, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5 del Dlgs 62/2017.

Valutazione del profitto - Criteri generali di valutazione delle singole prove

Il Collegio dei Docenti ha definito i seguenti criteri generali per la valutazione delle prove di verifica:

1. la scala valutativa di ogni tipologia di prova è sempre compresa da uno a dieci;
2. al voto 5 corrisponde un'insufficienza non grave rispetto agli obiettivi minimi fissati, al voto 4 o inferiori corrisponde un'insufficienza grave;
3. le griglie di valutazione delle singole prove, con particolare evidenza per la soglia di sufficienza, devono sempre essere comunicate agli allievi prima o contestualmente alla somministrazione della prova stessa;
4. tutte le valutazioni devono sempre essere comunicate agli studenti con un voto numerico.

Valutazione delle competenze e relativa certificazione

Per gli allievi che nell'anno assolvono l'obbligo di istruzione è prevista la certificazione delle competenze.

Il modello di certificazione emanato dal Ministero è nazionale, ma l'individuazione delle diverse modalità di verifica e valutazione vengono demandate ai singoli istituti.

È compito del Consiglio di Classe programmare le opportune verifiche per la misurazione del livello di acquisizione delle Competenze d'Asse e Competenze di cittadinanza.

Le UdA svolte dai docenti del Consiglio di Classe sono valutate tramite rubric / griglie.

Valutazione degli Obiettivi Educativi: impegno e condotta

Impegno

L'impegno è inteso come continuità, puntualità e precisione nello svolgimento del lavoro sia a casa sia a scuola.

Premesso che un approccio formativo alla valutazione si incentra sui *nuclei essenziali del sapere*, si conviene che la valutazione deve essere riferita all'intero percorso formativo compiuto dall'alunno andando oltre le singole prestazioni; occorre evitare il mero "calcolo della media" e apprezzare/valorizzare i miglioramenti rispetto al punto di partenza.

Alla luce di queste considerazioni l'attribuzione del voto finale terrà conto dei seguenti criteri:

1. Livello di partecipazione e risposta alle sollecitazioni

- a. Partecipa attivamente, con interesse e risposte pertinenti (+ 0,2)
- b. Partecipa con sufficiente impegno se sollecitato (0)
- c. Partecipa saltuariamente e spesso non segue (- 0,25)

2. Valutazione dello studio e dei compiti assegnati

- a. È puntuale, si impegna con assiduità e ha cura nella consegna dei compiti assegnati (+ 0,2)
- b. Non è sempre puntuale e/o esegue le consegne con superficialità (0)
- c. Non è mai puntuale nelle consegne (- 0,25)

3. Valutazione delle competenze digitali

- a. Interagisce utilizzando correttamente diversi strumenti di comunicazione ed è in grado di produrre contenuti digitali di differente formato
- i. livello avanzato (+ 0,05)
 - ii. livello intermedio (+ 0,025)
 - iii. livello base (0)
- b. È in grado di produrre contenuti digitali di differente formato
- i. livello avanzato (+ 0,05)
 - ii. livello intermedio (+ 0,025)

livello base (0)

Condotta

Nella griglia di valutazione del comportamento confluisce la valutazione riferita alle competenze IMPARARE A IMPARARE, COMUNICARE, COLLABORARE, AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE, come sotto riportato:

COMPETENZE GENERALI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
IMPARARE AD IMPARARE	Organizzazione nello studio e/ o nelle attività PCTO	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni rispettando sempre i tempi e le consegne	10
		Assolve in modo regolare agli impegni rispettando quasi sempre i tempi e le consegne	9-8
		Assolve in modo regolare agli impegni di norma rispettando i tempi e le consegne	7
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni, non sempre rispettando i tempi e le consegne	6
		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni, non rispettando mai i tempi e le consegne	5
COMUNICARE	Comunicazione con i pari, con il personale scolastico e con le eventuali figure di riferimento nelle esperienze PCTO	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso	10
		Comunica in modo corretto	9-8
		Comunica in modo complessivamente adeguato	7
		Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso	6
		Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente	5
COLLABORARE	Collaborazione alla vita scolastica, comprese le attività PCTO	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli	10
		Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli	9-8
		Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli	7
		Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al	6

		confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli	
		Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	5
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Frequenza e puntualità nelle attività svolte	Frequenza e puntualità esemplari.	10
		Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.	9-8
		Frequenza e puntualità discrete	7
		Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.	6
		Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	5
	Rispetto delle norme comportamentali (Regolamento d'Istituto, norme di sicurezza, etc)	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10
		Rispetta attentamente le regole.	9-8
		Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.	7
		La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata.	6
		Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.	5
	Responsabilità dimostrata durante l'anno scolastico, in tutte le attività svolte	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10
		Ha avuto un comportamento responsabile.	9-8
		Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	7
		Il comportamento non è stato sempre adeguato.	6
		Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.	5

Le competenze di cui sopra saranno valutate durante l'intera attività scolastica: a scuola (durante le attività in presenza e durante le attività a distanza), durante le attività dell'area professionalizzante, nei periodi di stage / apprendistato / percorso OSS, durante le eventuali visite guidate e gli eventuali viaggi di istruzione.

La valutazione dell'alunno si deve necessariamente riferire alla totalità dei comportamenti descritti quale media ponderata dei descrittori per ogni singolo indicatore.

Per l'attribuzione del voto di comportamento bisogna altresì tener conto della presenza di eventuali sanzioni disciplinari conseguite nel corso dell'intero anno scolastico e così classificate:

INDICATORI	DESCRITTORI
SANZIONI DISCIPLINARI	S1 Ammonizione verbale, data in forma privata o in classe S2 Ammonizione scritta S3 Diffida scritta inviata alla famiglia S4 Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo fino a 5 giorni S5 Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo fino a 15 giorni S6 Allontanamento dalla comunità scolastica per una durata temporale definita superiore ai 15 giorni S7 Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico

L'attribuzione del voto di condotta avverrà, una volta definito il valore sulla base della valutazione delle competenze base, nel rispetto della tabella sotto riportata:

LIVELLI	VOTO
Assenza di sanzioni disciplinari	10
Assenza di sanzioni disciplinari	9
Sanzioni disciplinari: presenza di occasionali e isolati richiami e/o provvedimenti S1 e/o S2	8
Sanzioni disciplinari: presenza di ripetuti richiami e/o provvedimenti S1 e/o S2 e/o S3	7
Sanzioni disciplinari: ripetute sanzioni di tipo S1 e/o S2 e/o presenza di provvedimenti S3 e/o S4 e/o S5.	6
Sanzioni disciplinari: ripetute sanzioni di tipo S3 e/o S4 e/o S5 e/o presenza di provvedimenti S6 e/o S7.	5

Apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un netto miglioramento nel percorso di crescita dello studente dopo una sanzione ricevuta possono, a discrezione del Consiglio di Classe, permettere l'accesso alla fascia di voto immediatamente più alta.

Nello **scrutinio finale l'attribuzione del 5 in condotta** ad un alunno ne determina la bocciatura.

Si può assegnare:

1. esclusivamente se l'alunno sia stato sospeso per almeno una volta per più di 15 giorni;
2. se dopo tale lungo allontanamento l'alunno abbia mostrato di non aver cambiato in meglio il proprio comportamento;
3. sempre che il Consiglio di Classe, pur in presenza delle due suddette condizioni, non decida comunque di attribuire il 6 ("ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia della valutazione del comportamento").

Nello scrutinio finale, in caso di diversa valutazione tra il primo e il secondo quadrimestre, il Consiglio di classe, valutato il miglioramento o il peggioramento, può attribuire il voto della fascia immediatamente più alta o immediatamente più bassa di quella individuata.

Valutazione negli scrutini intermedi

I Consigli di Classe procedono alla valutazione dei singoli allievi, sulla base dei criteri determinati dal Collegio dei Docenti.

Per gli studenti che presentano insufficienze in una o più materie, il Consiglio di classe predispone interventi di recupero delle carenze rilevate, tenuto conto dei bisogni formativi di ciascun studente e anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti.

Indipendentemente dal tipo di iniziativa di recupero, gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal consiglio di classe.

Le modalità di realizzazione delle succitate verifiche sono stabilite dal docente curricolare e adottate dai consigli di classe, in relazione alla natura della o delle discipline oggetto degli interventi di recupero.

Valutazione complessiva al termine dell'anno scolastico

A giugno, in sede di scrutinio finale, ogni docente propone un voto unico complessivo per la propria disciplina sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, utilizzando l'intera scala di valutazioni in decimi, voto che dovrà tener conto, secondo griglie di valutazione prestabilite, dei seguenti elementi:

- esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'attività didattica in presenza e a distanza;
- risultati delle Unità di apprendimento;
- l'impegno e la partecipazione dimostrati durante l'intero anno scolastico

e delle seguenti voci:

- valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio;
- il miglioramento o peggioramento dei voti di profitto;
- esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero effettuati.

Nel verbale di scrutinio finale sono espresse per ciascun alunno le eventuali **valutazioni insufficienti** relative a una o più discipline con i relativi voti espressi in decimi.

Nel caso in cui il voto di profitto dell'insegnamento trasversale di Educazione civica sia inferiore ai sei decimi, opera, in analogia alle altre discipline, l'istituto della sospensione del giudizio di cui all'articolo 4, comma 6 del d.P.R. n. 122 del 2009. L'accertamento del recupero delle carenze formative relativo all'Educazione civica è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe, secondo il progetto d'istituto.

Per gli alunni frequentanti le classi prime, seconde, terze e quarte dell'indirizzo professionale ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi si provvede alla revisione del PFI.

Studenti NAI

Per gli studenti neoarrivati in Italia ed in corso di alfabetizzazione, così si stabilisce.

Valutazione nel primo quadrimestre

È cura dei Consigli di Classe operare affinché gli alunni stranieri di recente immigrazione, che partono da una evidente situazione di svantaggio linguistico, possano avere una valutazione nel primo quadrimestre nelle materie pratiche e meno legate alla lingua. Nelle materie a maggior carico linguistico, alla fine del primo quadrimestre, gli alunni che non abbiano raggiunto competenze linguistiche sufficienti ad affrontare i contenuti delle discipline, anche semplificati, possono non essere valutati e avere N.C. sulla scheda di valutazione, spiegandone poi le motivazioni a verbale.

Nel P.F.I. degli alunni del professionale sono esplicitate le discipline per le quali è previsto un adattamento della programmazione; per gli alunni dell'indirizzo tecnico si predispone - se necessario - apposito P.D.P.

Valutazione di fine anno scolastico

La valutazione è necessaria in tutte le discipline.

Per tutti gli alunni, e quindi anche per gli alunni stranieri, la valutazione sommativa non può essere la semplice media delle misurazioni rilevate con le varie prove, ma deve tener conto del raggiungimento degli obiettivi trasversali che sono comunque disciplinari, quali impegno, partecipazione, progressione nell'apprendimento e eventuali condizioni di disagio. Per la valutazione degli alunni stranieri è pertanto opportuno prendere in considerazione la situazione di eventuale svantaggio linguistico.

In sede di scrutinio finale per le classi del biennio, anche in presenza di valutazioni non sufficienti, il Consiglio di classe valuta attentamente le potenzialità di recupero di ciascun alunno, una volta acquisiti gli indispensabili strumenti linguistici, ammettendolo alla classe successiva nel caso in cui tale valutazione risulti positiva.

Nel caso in cui l'alunno sia in possesso di un basso livello di scolarizzazione per gap negli standard qualitativi scolastici fra paese di provenienza ed il sistema scolastico italiano, oppure dimostri una limitata autonomia nell'apprendimento aggravata anche dalla lontananza della lingua madre rispetto alla lingua italiana, è possibile prevedere, previa condivisione con la famiglia o con chi ne fa le veci, la non ammissione alla classe successiva.

Per le classi successive valgono le stesse modalità delle classi prime, tenendo tuttavia presenti le competenze che i diversi gradi richiedono.

Per una più completa informativa si rimanda all'allegato al protocollo di accoglienza.

CRITERI DI VALUTAZIONE SCRUTINI FINALI

Valutazione finale nelle classi quinte

Il D. Lgs. 62/2017 ha, in parte, modificato il D.P.R. n. 122/2009, Regolamento per la valutazione; in particolare cessano di avere efficacia l'art. 6, relativo all'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, l'art. 9, commi 5 e 6, relativo alla valutazione degli allievi con disabilità e l'art. 10, comma 2, relativo alla valutazione degli alunni DSA.

Ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 62/2017, l'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

In relazione al profilo educativo, culturale e professionale specifico di ogni indirizzo di studi, l'esame di Stato tiene conto anche della partecipazione alle attività di alternanza scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali e del percorso dello studente.

I criteri di ammissione dei candidati all'Esame di Stato fanno riferimento al D. Lgs. 62/2017 e all'ordinanza ministeriale che viene annualmente emanata.

Il voto insufficiente nella condotta determina la non ammissione all'esame conclusivo del ciclo di istruzione, così come disciplinato dall'art. 2, comma 3, della Legge 169 del 30/10/2008, di conversione del DL 137/08.

Il punteggio per il credito scolastico, attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, esprime la valutazione del grado di preparazione complessivamente raggiunto da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto, all'assiduità della frequenza delle attività didattiche, tenendo in considerazione l'interesse, l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, oltre ad eventuali esperienze formative e culturali maturate fuori dalla scuola.

Nell'attribuzione del punteggio si terrà, inoltre, conto dei risultati ottenuti dall'alunno nell'ambito delle attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

Esame di Stato – Alunni con certificazione Legge 104/92

Gli studenti con disabilità sono ammessi a pieno titolo a sostenere l'esame di Stato conclusivo del Ministero dell'Istruzione, secondo ciclo di istruzione.

Il consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

La prova d'esame, ove di valore equipollente, determina il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Per la predisposizione e lo svolgimento della prova d'esame, la sottocommissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della sottocommissione.

Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

Agli studenti con disabilità per i quali è stata predisposta dalla sottocommissione, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, una prova d'esame non equipollente, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5 del Dlgs 62/2017.

Il riferimento all'effettuazione della prova d'esame non equipollente è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

Esame di Stato – Alunni con D.S.A

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano Ministero dell'Istruzione, didattico personalizzato (PDP).

Nello svolgimento della prova d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP.

Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

Esame di Stato – Alunni con altri Bisogni Educativi Speciali

Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla sottocommissione l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già

previsti per le verifiche in corso d'anno. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il DLgs 62/2017 all'art. 15 stabilisce: "In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno."

Allegato A (di cui all'articolo 15, comma 2, del Dlgs 62/2017)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di classe può attribuire il punteggio massimo della banda al raggiungimento del punteggio minimo di 60 ricavato sommando il valore proprio di ciascuno dei seguenti cinque indicatori:

- A. **MEDIA aritmetica dei voti** superiore alla metà (*es. 6.51*) della banda di oscillazione prevista (punti **50**).
- B. **FREQUENZA** assidua e partecipata ad almeno l'85% delle attività didattiche (punti **40**).
- C. **QUALITÀ della PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO.**
L'indicatore viene attribuito se il voto riportato in condotta è uguale o superiore a 8 (punti **20**).
- D. **PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE ISTITUZIONALIZZATE NEL PTOF.**
Riguarda la partecipazione a progetti attivati dalla scuola e rientra tra le esperienze acquisite all'interno di essa. Per quei progetti che non riguardano i gruppi classe il coordinatore del progetto certificherà la partecipazione dello studente indicando il numero delle ore frequentate su quelle in totale svolte ed una valutazione delle attività, nei casi ove è prevista. I progetti sono validi solo nel caso in cui lo studente partecipi almeno al 75% delle ore previste. I 20 punti verranno attribuiti solo nel caso in cui si

raggiunga un totale di almeno 30 ore di attività svolte nei vari progetti a cui si partecipa. Rientra fra le attività la frequenza positiva all'insegnamento della RC o delle attività alternative (punti 20).

E. PARTECIPAZIONE AD ESPERIENZE FORMATIVE EXTRASCOLASTICHE (punti 10) *

Nel caso in cui il candidato non raggiunga il punteggio previsto di 60 ma comunque minimo di 50, il Consiglio di Classe, a sua discrezione, **ha facoltà** di attribuire comunque il massimo punteggio previsto in considerazione:

- dell'alto livello di socializzazione e di un comportamento lodevole per assiduità di frequenza, partecipazione attiva al dialogo educativo e alle iniziative promosse dall'Istituto (condotta 10);
- di eventi comprovati (malattie o altro) che avessero impedito allo studente di ottenere il requisito di frequenza di cui al punto B.

Nel caso in cui il candidato consegua una media aritmetica dei voti $M \geq 8,1$ viene assegnato automaticamente il punteggio massimo della banda di oscillazione.

Il Consiglio di Classe, anche in presenza dei requisiti sopraccitati, attribuisce, per tutte le fasce, il punteggio minimo della banda di oscillazione:

- in caso d'ammissione alla classe successiva in presenza di valutazioni negative (**classi 3° e 4°**);
- in caso d'ammissione all'esame di Stato con una materia insufficiente (**classi 5°**);
- in caso di valutazione della condotta = 6 (**tutte le classi**).

Per gli studenti delle classi terze e quarte, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 15, co. 2, del D. Lgs 62/2017 e il credito scolastico è attribuito sulla base della tabella di cui all'allegato A.

*** Valorizzazione di esperienze formative personali (punto E)**

Data la natura tecnico - professionale dell'istituto e la convinzione che si debba riconoscere l'impegno degli studenti nel loro percorso verso il raggiungimento di competenze trasversali, si stabilisce di poter valutare – nella misura massima di punti 10 - le seguenti esperienze.

1. **Esperienze culturali:** devono essere significative e coerenti con l'indirizzo di studio (la coerenza si verifica con la conformità agli obiettivi specifici delle discipline di studio).
2. **Esperienze professionali e di lavoro:** devono essere coerenti con l'indirizzo di studi, di durata significativa e non devono avere ricaduta negativa con l'obbligo di frequenza scolastica.
3. **Esperienze sportive:** subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Educazione Fisica, con certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuo oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli almeno a livello provinciale.
4. **Esperienza di volontariato:** qualificata e qualificante, non occasionale, tale da produrre l'acquisizione verificabile di competenze o, comunque, un arricchimento di professionalità inerente all'indirizzo di studi frequentato o alla costruzione sociale ed educativa della persona.

Certificazione

Saranno parimenti valorizzate esperienze culturali relative a programmi posti in essere da enti, associazioni, istituzioni con personalità giuridica.

Le esperienze devono essere debitamente documentate, con una breve descrizione dell'attività e la durata per consentire di valutarne in modo adeguato la consistenza, la qualità e il valore formativo.

Saranno prese in considerazione le attività svolte nell'anno scolastico in cui viene attribuito il credito; le attività svolte durante i mesi estivi, potranno essere presentate nell'anno scolastico successivo.

Per i **candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti** di secondo livello, il credito scolastico è attribuito con le seguenti modalità:

- a. in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino ad un massimo di quaranta punti.
- b. il credito maturato nel secondo periodo didattico il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti
- c. il credito maturato nel terzo periodo didattico il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

Per i **candidati esterni** il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del percorso scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017.

L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata. Per l'attribuzione dei crediti relativi alle classi terza e quarta, il consiglio di classe si attiene a quanto previsto ai commi 2 e 5 lettera c).

Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:

- i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;
- ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità per la classe quarta;
- iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.

b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O DI APPROFONDIMENTO SVOLTE NELL'ANNO IN CORSO E RISULTATI OTTENUTI

Le attività di sostegno e recupero sono state effettuate in itinere (anche come forma di ripasso in preparazione delle verifiche) o affidate allo studio autonomo.

In occasione della seduta del 14 novembre 2023, il Consiglio di Classe, viste le relazioni dei singoli insegnanti, ha deliberato per alcuni alunni difficoltà l'attivazione di strategie adeguate per consentire il recupero delle carenze formative.

Insegnanti resisi disponibili per l'attivazione di attività di supporto:

- Dina Francesca (Inglese): attività di Mentoring 10 ore;
- Martinelli Sara (Matematica): attività di riallineamento 10 ore.

Le attività di recupero, Mentoring e riallineamento hanno avuto esiti diversificati: per alcuni studenti queste attività hanno prodotto un recupero delle lacune, per altri solo un recupero parziale, mentre altri allievi non hanno sfruttato le opportunità di recupero loro offerte.

EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica per la classe 5M si è articolato su diverse attività svolte nelle singole discipline, per un totale di 75 ore, come riportato nei dettagli nelle tabelle seguenti.

Come si vede, sia i docenti delle discipline di area comune che dell'area professionalizzante hanno trovato numerosi e disparati spunti di lavoro, a testimoniare come l'insegnamento trasversale di Educazione Civica si presti a enfatizzare il collegamento fra quanto trattato a scuola e il quotidiano.

ORE 1°QUADRIM.	ORE 2°QUADRIM.	ORE TOTALI AS	DI CUI ORIENTAMENTO
28	47	75	31

PRIMO QUADRIMESTRE 1 di 4

DATA:	02/10/2023	23/10/2023	21/10/2023	29/09/2023	24/10/2023	24/10/2023
DISCIPLINA:	PP	INGLESE	INGLESE	ITALIANO	PP	PP
NUCLEO:	CITTADINANZA_DIGITALE	SVILUPPO_SOSTENIBILE	SVILUPPO_SOSTENIBILE	COSTITUZIONE	COSTITUZIONE	COSTITUZIONE
TEMATICA:	Le_tecnologie_digitali_al_servizio_del_cittadino	Vita_e_diritti_fondamentali	Vita_e_diritti_fondamentali	Legalità_convivenza_civile_e_cittadina_attiva	Legalità_convivenza_civile_e_cittadina_attiva	Legalità_convivenza_civile_e_cittadina_attiva
SOTTO TEMATICA:	I servizi digitali pubblici e privati	Modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone	Costruzione di ambienti di vita	Il Regolamento Scolastico (altri tipi di regolamento)	Cittadinanza attiva	Cittadinanza attiva
ARGOMENTO:	Il CV con il portale Europass	Human beings who make mistakes	The Israeli-Palestinian conflict	Patto di educativo di corresponsabilità. Regolamento d'Istituto.	Elezioni rappr. / Assemblea	Elezioni rappr. / Operazioni di voto
VERIFICA:	Pratica: realizzazione del CV con il portale Europass	Partecipazione attiva	Partecipazione attiva - Restituzione padlet	Partecipazione attiva	Valutazione osservativa	Valutazione osservativa
DURATA ORE:	1	1	2	1	1	1
VALIDO ANCHE PER ORIENTAMENTO						

PRIMO QUADRIMESTRE 2 di 4

al 06/11 al 02/12	16/11/2023	17/11/2023	24/11/2023	27/11/2023	27/11/2023	02/12/2023
INGLESE	LTE	ITALIANO	ITALIANO	PP	TAMPP	SCIENZE MOTORIE
SVILUPPO_SOSTENIBILE	COSTITUZIONE	COSTITUZIONE	COSTITUZIONE	COSTITUZIONE	COSTITUZIONE	COSTITUZIONE
Ambiente	Legalità_convivenza_civile_e_cittadina_attiva	Legalità_convivenza_civile_e_cittadina_attiva	Legalità_convivenza_civile_e_cittadina_attiva	Legalità_convivenza_civile_e_cittadina_attiva	Legalità_convivenza_civile_e_cittadina_attiva	Legalità_convivenza_civile_e_cittadina_attiva
Tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità	Cittadinanza attiva	Cittadinanza attiva	Cittadinanza attiva	Codice della strada	Codice della strada	Codice della strada
Sources of energy and climate change	ASSEMBLEA DI CLASSE	La cava di Rosso Malpelo e le miniere del mondo in cui ancora si è sfruttati e si muore.	Femminicidio (visione di video, slides e debate)	Educazione stradale: simulazione di incidente con ribaltamento	Sicurezza passiva dell'autotelaio: materiali diversi per componenti diversi	EDUCAZIONE STRADALE Se non rischio guida e basta
Test di fine modulo	Valutazione osservativa	Produzione di un elaborato dopo la visione del video "Nelle miniere dove nascono gli smartphone"	Valutazione osservativa			
9	1	2	1	1	1	2

PRIMO QUADRIMESTRE 3 di 4

14/12/2023	25/11/2023	27/11/2023	04/12/2023	22/12/2023	21/12/2023	11/01/2024	11/01/2024
PP	INGLESE	INGLESE	INGLESE	ITALIANO		TAMPP	
COSTITUZIONE	SVILUPPO_SOSTENIBILE	SVILUPPO_SOSTENIBILE	SVILUPPO_SOSTENIBILE	COSTITUZIONE	SVILUPPO_SOSTENIBILE	COSTITUZIONE	SVILUPPO_SOSTENIBILE
Gli ordinamenti	Vita_e_diritti_fondamentali	Vita_e_diritti_fondamentali	Vita_e_diritti_fondamentali	Legalità_convivenza_civile_e_cittadina_attiva	Vita_e_diritti_fondamentali	Legalità_convivenza_civile_e_cittadina_attiva	Vita_e_diritti_fondamentali
Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali	L'uguaglianza tra soggetti	Modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone	Modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone	Cittadinanza attiva	Costruzione di ambienti di vita	Cittadinanza attiva	Costruzione di ambienti di vita
incontro con Esercito Italiano	Giornata per l'eliminazione della violenza sulle donne	Il viaggio di Tommaso a New York	Giornata delle persone con disabilità	Assemblea d'Istituto	Progetto Soft Skills	Ripartizione delle imposte (IRPEF). Concetto di PIL, PIL pro capite, deficit, debito pubblico, rapporto debito/PIL, rapporto deficit/PIL, interessi per il debito pubblico, spread	Progetto Soft Skills
	Partecipazione	No valutazione	No valutazione	Valutazione osservativa	Partecipazione attiva		Partecipazione attiva
1	1			1		1	
1					2		2

PRIMO QUADRIMESTRE 4 di 4

15/01/2024	18/01/2024	08/01/2024	09/01/2024	12/01/2024	16/01/2024	19/01/2024
ITALIANO/STORIA		ITALIANO/STORIA	PP	Matematica/Italia no	PP	Matematica/Italia no
SVILUPPO_SOSTENIBILE	SVILUPPO_SOSTENIBILE	SVILUPPO_SOSTENIBILE	SVILUPPO_SOSTENIBILE	SVILUPPO_SOSTENIBILE	SVILUPPO_SOSTENIBILE	SVILUPPO_SOSTENIBILE
Vita_e_diritti_fondamentali	Vita_e_diritti_fondamentali	Vita_e_diritti_fondamentali	Vita_e_diritti_fondamentali	Vita_e_diritti_fondamentali	Vita_e_diritti_fondamentali	Vita_e_diritti_fondamentali
Costruzione di ambienti di vita	Costruzione di ambienti di vita	Costruzione di ambienti di vita	Costruzione di ambienti di vita	Costruzione di ambienti di vita	Costruzione di ambienti di vita	Costruzione di ambienti di vita
FEDERMANAFER "Il Mercato del Lavoro"	Progetto Soft Skills	FEDERMANAGER Controllo statistico qualità dei prodotti	FEDERMANAGER Gestione della Produzione	FEDERMANAGER Imprenditorialità	FEDERMANAGER Gestione della Produzione	FEDERMANAGER Imprenditorialità
PCTO Valutazione osservativa	Partecipazione attiva	PCTO Partecipazione attiva	PCTO Partecipazione attiva	PCTO Partecipazione attiva	PCTO Partecipazione attiva	PCTO Partecipazione attiva
2	2	2	2	2	2	2

SECONDO QUADRIMESTRE 1 di 4

DATA:	24/01/2024	23/01/2024	25/01/24 e 01/02/24	26/01/2024	27/01/2024	29/01/2024
DISCIPLINA:	PP/TAMPP	LTE		Italiano	INGLESE	Storia
NUCLEO:	SVILUPPO_SOSTENIBILE	SVILUPPO_SOSTENIBILE	SVILUPPO_SOSTENIBILE	SVILUPPO_SOSTENIBILE	SVILUPPO_SOSTENIBILE	SVILUPPO_SOSTENIBILE
TEMATICA:	Vita_e_diritti_fondamentali	Vita_e_diritti_fondamentali	Vita_e_diritti_fondamentali	Vita_e_diritti_fondamentali	Vita_e_diritti_fondamentali	Vita_e_diritti_fondamentali
SOTTO TEMATICA:	Costruzione di ambienti di vita		Costruzione di ambienti di vita	L'uguaglianza tra soggetti	L'uguaglianza tra soggetti	L'uguaglianza tra soggetti
ARGOMENTO:	FEDERMANAGER Logistica	PROGETTO ENEL	Progetto Soft Skills	Il giorno della Memoria:	Giorno della memoria	Giorno della Memoria
VERIFICA:	PCTO Partecipazione attiva		Valutazione osservativa	Valutazione osservativa	No valutazione	Ricerca lessicale e questionario
DURATA ORE:		2		1	1	1
VALIDO ANCHE PER ORIENTAMENTO	2	2	4			

SECONDO QUADRIMESTRE 2 di 4

27/01/2024	26/01/2024	29/01/2024	05/02/2024	26/01/2024	07/02/2024	13/02/2024
religione	Italiano	Storia	Storia	Matematica/Italia no	TAMPP	PP
COSTITUZIONE	SVILUPPO_SOSTENIBILE	SVILUPPO_SOSTENIBILE	COSTITUZIONE	SVILUPPO_SOSTENIBILE	SVILUPPO_SOSTENIBILE	SVILUPPO_SOSTENIBILE
Legalità convivenza civile e cittadina	Vita_e_diritti_fondamentali	Vita_e_diritti_fondamentali	La Costituzione lo Stato le leggi	Vita_e_diritti_fondamentali	Vita_e_diritti_fondamentali	Vita_e_diritti_fondamentali
	L'uguaglianza tra soggetti	L'uguaglianza tra soggetti	Leggi ordinarie, i regolamenti, le	Costruzione di ambienti di vita	Costruzione di ambienti di vita	Costruzione di ambienti di vita
giornata della memoria	Giornata della Memoria	Giornata della Memoria	Discussione con gli studenti sulla circolare 225 "Sciopero per il	FEDERMANAGER Imprenditorialità	FEDERMANAGER Incontro con il Manager	FEDERMANAGER La catena del valore
osservativa	No valutazione	Questionario	No valutazione	PCTO Valutazione osservativa	PCTO Partecipazione	PCTO Partecipazione
1	1	1	1	2		
				2	2	2

SECONDO QUADRIMESTRE 3 di 4

/02/2024	20/02/2024	21/02/2024	23/02/2024	07/03/2024	08/03/2024	08/03/2024
francese/Inglese	PP/LTE	PP/STORIA	MATEMATICA/ITALIANO/INGLESE	ITALIANO	MATEMATICA	INGLESE
SVILUPPO_SOSTENIBILE	SVILUPPO_SOSTENIBILE	SVILUPPO_SOSTENIBILE	SVILUPPO_SOSTENIBILE	CITTADINANZA_DIGITALE	CITTADINANZA_DIGITALE	SVILUPPO_SOSTENIBILE
Vita_e_diritti_fondamentali	Vita_e_diritti_fondamentali	Vita_e_diritti_fondamentali	Vita_e_diritti_fondamentali	Le tecnologie digitali al servizio del	Le tecnologie digitali al servizio del	Vita_e_diritti_fondamentali
Costruzione di ambienti di vita	La cittadinanza partecipativa	La cittadinanza partecipativa	L'uguaglianza tra soggetti			
UMANA Simulazione colloqui	UNIMARCONI	UNIMARCONI	UNIMARCONI	PROVE INVALSI - ITALIANO	PROVE INVALSI - MATEMATICA	Giornata internazionale della donna
Partecipazione attiva	PCTO Partecipazione	PCTO Valutazione osservativa	PCTO Partecipazione	Valutazione osservativa	Valutazione osservativa	
		5		3	3	1
2	5	5	5			

SECONDO QUADRIMESTRE 4 di 4

11/03/2024	22, 24 aprile	Apr-Mag 2024	26/04/2024	20/04/2024	Apr-Mag 2024	Apr-Mag 2024
PP Italiano Storia	Italiano(1 ora) e Storia(2 ore)	Italiano	INGLESE	educazione fisica	INGLESE	TAMPP
CITTADINANZA_DI GITALE	COSTITUZIONE	SVILUPPO_ SOSTENIBI LE	COSTITUZIONE	SVILUPPO_ SOSTENIBI LE	SVILUPPO_ SOSTENIBI LE	SVILUPPO_ SOSTENIBI LE
Le_tecnologie_digitali _al_servizio_del_citta dino	Legalità_convivenza_c ivile_e_cittadinanza_at tiva	Vita_e_diritti _fondamenta li	Legalità_convivenza_c ivile_e_cittadinanza_at tiva	Vita_e_diritti _fondamenta li	Vita_e_diritti _fondamenta li	Vita_e_diritti _fondamenta li
La cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali	Cittadinanza attiva	Costruzione di ambienti di vita	Cittadinanza attiva	Salute	Costruzione di ambienti di vita	Costruzione di ambienti di vita
PROVE INVALSI - INGLESE	Giornata del 25 aprile (Libertà-Censura)	Uda "Il carrello ferroviario"	LiberAzione: Partecipare, Manifestare	il valore del dono	UdA "Il carrello ferroviario"	UdA "Il carrello ferroviario"
Valutazione osservativa	No valutazione	Valutazione trasversale (Lezioni + Debate + Relazione)	No valutazione	no valutazione	Valutazione trasversale (Lezioni + Debate + Relazione)	Valutazione trasversale (Lezioni + Debate + Relazione)
3	3	2	1	2	4	9

Cento, 15/05/2024

Il coordinatore di Ed. Civica di classe Prof.ssa Roberta Magri

ALTRE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE SVOLTE DALLA CLASSE

Prima delle prove sono state effettuate delle simulazioni a cui tutti gli alunni hanno partecipato. Il nostro Istituto ha organizzato le prove INVALSI che per le classi quinte si sono svolte con questa calendarizzazione:

- giovedì 7 marzo: Italiano
- venerdì 8 marzo: Matematica
- lunedì 11 marzo: Inglese

Per evitare un'ulteriore occupazione dei laboratori, per i ragazzi assenti nelle date su indicate sono stati previsti recuperi inserendoli in altre classi secondo il calendario prove di queste ultime.

ATTIVITÀ DI SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

La classe ha partecipato a diverse simulazioni delle prove scritte d'esame con il seguente calendario:

Simulazioni della 1ª prova scritta – Organizzate a livello di Dipartimento di Lettere

- mercoledì 28 febbraio, dalle ore 8.00 alle ore 13.00
- martedì 14 maggio, dalle ore 8.00 alle ore 13.00

Simulazioni della 2ª prova scritta – Organizzate a livello di CdC

Prima simulazione

- martedì 17 aprile, dalle ore 08.00 alle ore 14.00 (parte teorica)
- mercoledì 18 aprile, dalle ore 12.00 alle ore 16.00 (parte laboratoriale)

Seconda simulazione prevista nelle date di seguito indicate

- mercoledì 22 maggio, dalle ore 08.00 alle ore 12.00 (parte teorica)
- giovedì 23 maggio, dalle ore 10.00 alle ore 16.00 (parte laboratoriale)

Le tracce, i materiali proposti e le griglie di valutazione sono allegare al presente documento.

Si prevede inoltre di effettuare una simulazione del colloquio il giorno 29 maggio dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

Il CdC ha proposto di far partecipare alla simulazione due studenti (avvisati alcuni giorni prima) dalle caratteristiche diverse: uno più autonomo e uno che necessiterà probabilmente di essere guidato con domande e stimoli da parte della commissione. Il CdC ha pensato di ricorrere a docenti di un altro CdC della scuola per la simulazione dei commissari esterni.

Il CdC ritiene che tale scelta possa efficacemente mostrare come tecnicamente verrà gestito il colloquio e al contempo tranquillizzare gli studenti più fragili ed emotivi, ma anche dare un'idea realistica delle possibilità di ognuno di condurre efficacemente il colloquio.

Modalità di svolgimento previste per la simulazione:

- la simulazione si articolerà in due colloqui della durata di circa 45 minuti l'uno, con candidati e commissione in presenza
- l'intera classe sarà chiamata ad assistere in presenza
- i colloqui verteranno sull'intero programma svolto nelle singole discipline
- al termine di ciascun colloquio la commissione esprimerà una valutazione sulla base della griglia di valutazione ministeriale

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX AS-L)

Nei nuovi Regolamenti sul Riordino degli Istituti Secondari di II grado, l'Alternanza Scuola-Lavoro con la L. 107 del 2015 viene richiamata proprio come metodologia sistematica, da introdurre nella didattica curricolare, declinandosi in diverse modalità, fin dalla classe terza, in funzione dell'indirizzo di studio considerato. L'Alternanza Scuola-Lavoro - modificata con la Legge di bilancio 30 del 2018 n.145 art.1 commi dal 784 al 787 così intesa - rappresenta un approccio metodologico in grado di sostituire e arricchire le già importanti esperienze svolte nel passato, nell'ambito della "Terza area" o "Area Professionalizzante". L'alternanza costituisce una metodologia didattica che permette di offrire agli studenti la possibilità di "apprendere facendo" alternando periodi di studio e di pratica. Si tratta di una nuova modalità di realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall'istituzione scolastica e le strutture del territorio. Si tratta di una "nuova visione" della formazione che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

Più in generale gli obiettivi che si vogliono sviluppare con le attività di PCTO sono:

- Essere responsabili e puntuali
- Saper esprimere il punto di vista personale per la risoluzione di un problema

- Sapersi relazionare con gli altri
- Saper lavorare con gli altri
- Aumentare la motivazione allo studio
- Utilizzo di terminologia tecnica
- Comprendere i compiti assegnati
- Saper svolgere i compiti assegnati
- Comprende il problema
- Mettere in pratica le conoscenze e capacità apprese
- Rispetto della normativa in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro
- Concetto di lavoro a regola d'arte e ben eseguito
- Pulizia del posto di lavoro

Modalità di valutazione: la valutazione di questi percorsi ha una ricaduta sull'andamento didattico-disciplinare dell'alunno e in particolare sulle discipline di indirizzo e sulla condotta. Da quest'anno si evidenziano anche le attività e le ore dedicate all'Orientamento così organizzate:

Progetto MECSPE Orientamento al mondo del lavoro

- Ente somministratore: Fiera di Bologna -Senaf
- Relatori: aziende espositrici al Mecspe2024
- Numero ore svolte: 5

Progetto FEDERMANAGER Orientamento al mondo del lavoro

- Ente somministratore: FEDERMANAGER
- Relatori: Manager e dirigenti aziende varie.
- Numero ore svolte: 20

Progetto UNIMARCONI Orientamento alla scelta del
percorso universitario e alla scelta delle professioni.

- Ente somministratore: Uni-Marconi
- Titolo del progetto: 'Cosa voglio fare da grande?'
- Relatori: docenti universitari dell'Uni-Marconi.
- Numero ore svolte: 15

Progetto Esercito

- Ruolo, compiti, attività e carriere nella nostra Forza Armata.
- Ente somministratore: Esercito Italiano.

- Titolo del progetto: definizione, mandato costituzionale, compiti, struttura di vertice, componenti.
- Relatori: Ufficiali Esercito Italiano.
- Numero ore svolte: 1

Progetto Informagiovani Cento

- Orientamento con lo scopo di fornire agli studenti, strumenti utili per scegliere il percorso più adatto alle proprie aspirazioni.
- Ente somministratore: Informagiovani – Cento.
- Titolo del progetto: ‘Quale scelta dopo il diploma?’
- Relatori: Esperto Informagiovani.
- Numero ore: 2

Cento, 15/05/2024

Il Tutor PCTO

Prof. Mirco Alvisi

RELAZIONE DEL DOCENTE DI RELIGIONE

Docente: Antonio De Santis

Testo adottato: Pesci A., Bennardo M., *All’ombra del sicomoro*, Marietti Scuola.

Monte ore annuale: 29 (Un’ora settimanale)

Situazione di partenza

La classe mi è stata assegnata dal primo anno del suo percorso scolastico. Gli studenti avvalentisi alla Religione Cattolica sono in totale nove. Gli alunni sono stati sempre determinati al dialogo e al confronto con l’insegnante e compagni, anche se alla fine del secondo quadrimestre, hanno dimostrato un calo all’interesse e all’impegno.

Comportamento

La classe non sempre ha dimostrato un comportamento generalmente corretto. Qualche alunno, a volte ha avuto un atteggiamento immaturo e scarsamente responsabile. Non sono mancati episodi di disturbo durante le lezioni e si è reso spesso necessario richiamare all’attenzione e all’ordine.

Partecipazione e interesse

La partecipazione e l’interesse al dialogo educativo è stata a volte discontinua: alcuni studenti, a volte non hanno interagito in modo attivo con l’insegnante. Nonostante ciò, la classe non si è sottratta al lavoro di gruppo assegnato.

L’impegno

Si evidenzia un impegno soddisfacente, anche se discontinuo.

Profitto

Il profitto è buono per una buona parte della classe. Altri, invece si attestano sulla sufficienza.

Programma

Lo svolgimento del programma è stato supportato dalle lezioni attraverso power point e dai filmati e documentari attraverso internet.

Obiettivi disciplinari

- Cogliere il valore della verità nella vita dell'uomo
- Valutare il ruolo della coscienza e libertà nella vita umana
- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano
- Cogliere e valutare l'apertura esistenziale della persona alla trascendenza

Obiettivi minimi di conoscenza e competenza

- Considerare i propri pregiudizi e cercare di superare le difficoltà nell'incontro con l'altro, il diverso.
- Cogliere i rapporti adolescente- giovani-mondo.
- Analizzare e motivare le proposte riguardo all'etica della vita e saper formulare delle scelte.
- Approfondire il rapporto Chiesa- mondo nel XX e XXI secolo.

Raggiungimento degli obiettivi

Gli obiettivi sono stati raggiunti soddisfacentemente.

Modalità di lavoro

Il lavoro è stato svolto con argomenti supportati dalle lezioni in power point e integrati dai filmati e documentari.

Verifica e Valutazione

Si terrà presente l'attenzione e la partecipazione degli studenti come da programmazione generale.

Interventi di recupero

Non sono stati adottati interventi di recupero. Per la materia in questione non ci sono interventi di recupero.

Cento, 15/05/2024

Prof. Antonio De Santis

RELAZIONE DELLA DOCENTE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof.ssa Roberta Magri

Ore settimanali: 4

Ore annuali: 132

Testi adottati:

- Angelo Roncoroni, Milva Maria Cappellini, Alberto Dendi, Elena Sada, Olga Tribulato, *La mia nuova letteratura. Dal Seicento all'Ottocento*, C. Signorelli scuola.
- Angelo Roncoroni, Milva Maria Cappellini, Alberto Dendi, Elena Sada, Olga Tribulato, *La mia nuova letteratura. Dalla fine dell'Ottocento a oggi*, C. Signorelli scuola.
- Maria Zioni, Valeria Rossetti, *La prima prova del nuovo esame di Stato*, Principato scuola.

Situazione di partenza

Seguo la classe dal quarto anno e da due anni ne sono la coordinatrice. La relazione è stata nel complesso positiva, anche se a volte è risultata faticosa la gestione della lezione perché la

classe, in generale, tende ad essere rumorosa e confusionaria, in quanto gli studenti tendono facilmente a distrarsi e a parlare con il compagno.

Sin dall'inizio si sono manifestate preesistenti lacune da colmare, tanto sul piano delle conoscenze quanto su quello delle applicazioni linguistiche dello studio delle Lettere.

Nonostante gli sforzi per evitare che qualcuno rimanesse indietro e che tutti potessero procedere di pari passo con il programma, non tutti sono riusciti a raggiungere i livelli di competenza adeguati ad una classe quinta, sia per lo scarso impegno nello studio, sia per la scarsa partecipazione in classe, sia per un elevato numero di assenze, ritardi e uscite anticipate. Per tale ragione, si è insistito su un tipo di approccio direttamente legato alla comprensione testuale e alla pratica della scrittura, e qualche miglioramento è arrivato.

Comportamento

A livello disciplinare, la classe è risultata spesso vivace e rumorosa: sono state date delle note disciplinari per comportamenti non conformi con il Regolamento scolastico. Spesso è stato necessario richiamare gli studenti all'ordine e all'attenzione, la cui soglia è risultata decisamente bassa. Nei casi in cui il comportamento è stato più indisciplinato si è proceduto con le note disciplinari sul registro e con delle diffide. Nel caso di due studenti si è arrivati alla sospensione dalle lezioni. Molto scarsa la cura del materiale scolastico.

In qualche caso il numero alto di assenze mette a rischio la validità dell'anno scolastico.

La relazione con la docente è stata complessivamente buona.

Partecipazione e interesse

Le lezioni si sono svolte in un clima di costante ascolto solo per una parte della classe; il resto degli studenti dovevano essere continuamente sollecitati e richiamati perché spesso distratti. Per questo motivo, la partecipazione al dialogo educativo è stata continuamente sollecitata con domande e la classe tenuta impegnata in attività interattive (cooperative learning con la tecnica del jigsaw, questionari a fine lezione, ricerche personali).

Impegno

L'impegno durante le lezioni non è stato adeguato per la maggior parte della classe, solo un gruppo esiguo di studenti ha mostrato sempre attenzione e una dedizione costante.

Nel complesso, quindi, la maggior parte della classe fatica a sostenere un impegno costante a causa delle carenze formative. Tuttavia, alcuni allievi, malgrado le lacune, hanno dimostrato nell'ultimo periodo la volontà di seguire per consolidare le proprie conoscenze e hanno raggiunto l'obiettivo.

L'impegno profuso nello studio domestico, invece, non è stato adeguato alle richieste e in alcuni casi lo scarso studio o il mancato svolgimento dei compiti a casa hanno rallentato la programmazione o abbassato i livelli di apprendimento previsti. Solo alcuni studenti hanno svolto i compiti con serietà e costanza.

In sostanza, per la maggior parte della classe l'impegno è rimasto perlopiù circoscritto alle prove di verifica.

Nonostante l'avvicinarsi dell'Esame di Stato, alcuni continuano sistematicamente a non svolgere i compiti assegnati per casa e a non applicarsi nel modo dovuto.

Profitto

Per quanto riguarda la preparazione e le competenze di base, il quadro della classe non appare omogeneo. Alcuni studenti presentano ancora molte difficoltà nell'esposizione orale e nella produzione scritta, soprattutto per la difficoltà ad elaborare in un testo coeso e coerente le loro

considerazioni e riflessioni. In alcuni casi il profitto negativo è dovuto anche ad una scarsa padronanza dei contenuti, conseguenza di uno studio superficiale e poco sistematico.

Ci sono anche alcuni studenti che, dotati di buone capacità di sintesi e rielaborazione, risultano più autonomi nello studio, raggiungendo dei risultati discreti, sia nell'ambito delle conoscenze che delle competenze e mostrando una preparazione più sicura e completa.

Programma

La programmazione risulta nel complesso rallentata, è stata sempre svolta infatti con un ritmo tale da evitare che qualcuno rimanesse indietro; sono state fatte delle scelte precise nei contenuti, prediligendo i nuclei fondanti della disciplina e dedicando molto tempo al ripasso e in modo che gli argomenti svolti potessero essere maggiormente capiti, rielaborati e memorizzati dagli studenti.

In qualità di coordinatrice, ho dedicato diverse ore al dialogo con la classe per comunicare quanto era stato deciso in sede di Consiglio di classe o per discutere di alcuni problemi emersi nel gruppo classe (sia nelle dinamiche tra pari che nelle relazioni studenti-docenti). Molti progetti del PCTO si sono svolti nelle ore di Italiano o Storia.

Gli **obiettivi** sono stati concordati negli incontri di coordinamento con i colleghi della stessa disciplina, in riferimento alle 12 competenze relative agli insegnamenti e alle attività di area generale descritte nell'Allegato 1 del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n. 92.

Obiettivi generali

Educazione linguistica

Saper analizzare un testo letterario (Tipologia A)

Saper analizzare e produrre un testo argomentativo (Tipologia B)

Saper svolgere una riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C)

Saper usare in modo corretto le strutture morfo – sintattiche della lingua.

Saper formulare il proprio punto di vista con chiarezza logica ed espressiva.

Educazione letteraria

Saper decodificare i testi letterari nel linguaggio comune in maniera autonoma.

Saper individuare l'idea centrale di un testo.

Individuare autonomamente punti di vista o aspetti del pensiero di un autore, partendo dai testi.

Individuare collegamenti tra autore, movimento culturale letterario e/o periodo storico cui egli appartiene.

Saper individuare le fasi essenziali della formazione culturale di un autore e le motivazioni individuali, biografiche e culturali della sua ideologia.

Saper confrontare testi della stessa epoca.

Saper rielaborare le conoscenze acquisite.

Comunicare, in maniera efficace, utilizzando un lessico appropriato.

Obiettivi minimi

Educazione linguistica

Saper comprendere l'idea centrale di un testo.

Saper individuare la tesi e le prove a favore della tesi in un testo argomentativo.

Saper analizzare un testo letterario nelle sue componenti essenziali: comprensione generale ed analisi guidata.

Sapersi esprimere in modo chiaro ed efficace sia oralmente che per iscritto.

Educazione letteraria

Conoscere e saper comunicare il contenuto dei testi proposti e le caratteristiche dei movimenti studiati.

Saper individuare l'idea centrale di un testo.

Saper contestualizzare i testi proposti.

Saper sintetizzare l'evoluzione della poetica degli autori proposti.

Saper analizzare e confrontare testi proposti.

Raggiungimento degli obiettivi

Quasi tutti gli allievi sono in grado di individuare l'idea centrale di un testo letterario non particolarmente complesso, solo alcuni però riescono ad operare collegamenti e a confrontare testi dello stesso periodo.

Non tutti gli allievi sanno individuare collegamenti tra autore, movimento culturale letterario e/o periodo storico cui egli appartiene.

Un esiguo numero di studenti riesce ad esprimere giudizi motivando la propria opinione, mentre la maggior parte della classe si limita ad esporre il proprio punto di vista.

Mediamente la classe si presenta con una preparazione sufficiente.

A causa di un impegno discontinuo e di una partecipazione non assidua la maggior parte degli alunni riesce a raggiungere solo gli obiettivi minimi. La loro preparazione risulta quindi debole e superficiale e i concetti acquisiti rischiano di essere conservati solo per un breve periodo.

Alcuni studenti hanno acquisito una preparazione sicura e solida su tutti gli argomenti trattati dal programma, ma a volte la componente emotiva impedisce loro una esposizione altrettanto sicura e brillante.

Per quanto riguarda le capacità espressive e le competenze più strettamente linguistiche, necessarie alla composizione del testo scritto e alla esposizione orale, gli obiettivi previsti non sono stati raggiunti dalla totalità della classe.

Modalità di lavoro

Le lezioni sono state svolte con l'intento di coinvolgere la classe favorendone la partecipazione e stimolandone gli interventi. Le lezioni, strutturate secondo criteri di gradualità sono state perlopiù frontali, ma sempre interattive e partecipate e mirate a stabilire un dialogo e un'interazione che permettesse ai ragazzi di sviluppare una certa capacità critica e di giudizio, nonché di adeguata esposizione linguistica.

Molta attenzione è stata dedicata alla comprensione dei testi analizzati, al riconoscimento delle poetiche ed all'analisi dei temi che hanno consentito di costruire collegamenti e confronti tra gli autori analizzati.

Oltre ai testi adottati, le lezioni sono state spesso corredate da materiali prodotti in fotocopia e da materiali audiovisivi.

Strumento privilegiato è stato la LIM per visualizzare ciò che veniva spiegato, con illustrazione di mappe concettuali o tabelle di sintesi e confronto. Il gruppo TEAMS creato per la classe è diventato l'archivio del materiale prodotto durante le lezioni.

Verifica e Valutazione

Le verifiche orali sono state di vari tipi: esposizione e commento di un testo dato; capacità di sintesi del contenuto delle lezioni svolte; interrogazione-colloquio, cioè le interrogazioni tradizionali, miranti a verificare, oltre all'acquisizione dei contenuti della disciplina, le capacità espositive ed espressive.

Nel colloquio sono state valutate sia le conoscenze acquisite, sia la chiarezza nell'esposizione, sia (per i voti più alti) la capacità di sostenere le proprie convinzioni in modo coerente ed articolato e la capacità di rielaborazione personale ed autonoma delle proprie idee.

In ogni caso, il colloquio orale ha sempre avuto la funzione didattica di sviluppare, anche, la capacità di comunicazione. Si è sempre tenuto conto del fattore emotivo, e ogni voto è stato circostanziato alla situazione generale dell'alunno, in proporzione allo sforzo profuso e alle sue capacità di base.

Per il voto orale sono state utilizzate anche ricerche personali, esercitazioni scritte in classe, finalizzate ad accertare con maggiore oggettività, grazie alla loro ampiezza, l'effettiva acquisizione dei contenuti della disciplina. I lavori svolti dagli studenti sono stati valutati senza tener conto in modo puntuale della correttezza linguistica, a meno che le carenze espressive non fossero tali da pregiudicare la chiarezza delle risposte.

Le prove scritte sono state di vario tipo: verifiche semi-strutturate ed esercitazioni basate sulle tre tipologie dell'esame di Stato (Tipologia A, B, C), soprattutto sull'analisi di testi letterari, e non, e sulla analisi e produzione di un testo argomentativo.

In questo caso la valutazione ha tenuto conto della pertinenza, della coerenza e della chiarezza dei contenuti, della loro organizzazione, della completezza dell'argomentazione, della correttezza morfo-sintattica, della proprietà e ricchezza del lessico.

Nel corso dell'anno si sono svolte due simulazioni della prima prova scritta (28 febbraio e 14 maggio 2024) utilizzando per la valutazione le griglie ministeriali.

Per la valutazione finale si è tenuto conto sia dei risultati delle singole prove sia dell'osservazione continua degli alunni, considerato l'impegno e l'interesse dimostrati (obiettivi educativi), nonché il rapporto tra i livelli di partenza e i risultati raggiunti. È stata fatta anche una simulazione in preparazione della prova Invalsi (7 febbraio 2024), mentre la Prova Nazionale Invalsi di Italiano è stata somministrata il giorno 7 marzo 2024.

Interventi di recupero

Durante l'anno sono stati istituiti dei momenti di recupero e potenziamento durante le ore curriculari in cui si sono svolti insieme esercizi di riepilogo degli argomenti trattati.

È stato costantemente attivato il recupero in itinere, programmando verifiche orali di recupero nel caso in cui si fosse riportato un voto insufficiente nella verifica svolta in classe.

Sono previsti degli incontri in presenza verso la fine di maggio-inizio giugno, o anche al termine della scuola, per consolidare le conoscenze acquisite in preparazione al colloquio d'esame.

Cento, 15/05/2024

Prof.ssa Roberta Magri

RELAZIONE DELLA DOCENTE DI STORIA

Docente: Prof.ssa Roberta Magri

Ore settimanali: 2

Ore annuali: 66

Testi adottati:

1) Giorgio de Vecchi, Giorgio Giovanetti, *Storia in corso 2. L'età dell'industria e degli stati nazionali*, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori.

2) Giorgio de Vecchi, Giorgio Giovanetti, *Storia in corso 3. Il Novecento e la globalizzazione*. Edizioni scolastiche Bruno Mondadori.

Situazione di partenza

Il profilo della classe 5M è lo stesso descritto nella precedente relazione di Italiano.

Comportamento

La classe 5M, anche durante le lezioni di Storia, ha mantenuto lo stesso comportamento descritto nella precedente relazione di Italiano: alcuni studenti a volte dovevano essere richiamati e sollecitati ad una maggiore attenzione; la frequenza risulta abbastanza regolare, fatta eccezione per alcuni studenti che hanno registrato numerose assenze.

Partecipazione

La partecipazione al dialogo educativo non è sempre stata costante per gli allievi, ma è diventata più attiva e costruttiva per gli argomenti più recenti, quindi per loro più interessanti. L'interazione con l'insegnante è risultata nel complesso positiva.

Interesse

L'interesse dimostrato per la disciplina è stato, in generale, soddisfacente, anche se non si è sempre tradotto in partecipazione attiva da parte di tutti gli allievi. Gli argomenti trattati sono più vicini agli interessi degli studenti rispetto a quelli letterari, quindi maggiore è risultato il loro livello di concentrazione e attenzione.

Impegno

L'impegno è stato adeguato, per la maggior parte degli studenti, ma non sempre ha portato all'approfondimento necessario per sviluppare tutti i contenuti trasmessi nei vari moduli. In generale, lo studio tende ad essere finalizzato alle verifiche, mentre lo studio autonomo, a casa, necessario per assimilare in modo stabile gli argomenti proposti, per alcuni, non è stato costante, per altri è stato scarso.

Profitto

Così come per Italiano, anche per Storia la classe risulta eterogenea, avendo ottenuto risultati diversificati. Per qualche studente il livello di preparazione si attesta intorno alla sufficienza ma la preparazione, lacunosa e frammentaria, rimane solo il tempo necessario per sostenere una verifica scritta o orale. Quando questi argomenti vengono ripresi ci sono delle difficoltà nel ricordarli proprio perché assimilati in maniera superficiale. In generale, lo studio tende ad essere finalizzato alle verifiche, mentre lo studio autonomo, a casa, necessario per assimilare in modo stabile gli argomenti proposti, per alcuni, non è stato costante, per altri è stato scarso. Per la maggioranza della classe, invece, i risultati ottenuti sono discreti, per alcuni, infine, buoni.

Programma

Il programma preventivato ha subito delle variazioni sia quantitative sia nei livelli di trattazione. Le lezioni hanno privilegiato il metodo frontale, pur non mancando momenti di dibattito e di riflessione collettiva degli argomenti in esame. Utilissimi i contributi video, che la classe ha apprezzato e ritenuto indispensabili per una migliore memorizzazione degli argomenti.

Gli **obiettivi** sono stati concordati negli incontri di coordinamento con i colleghi della stessa disciplina, anche in riferimento alle 12 competenze previste nell'Allegato 1 del Decreto 24 maggio 2018, n. 92.

Obiettivi generali

Conoscere fenomeni e concetti relativi ai diversi argomenti studiati.
Saper correlare logicamente dati, eventi e concetti.
Saper costruire schemi e mappe concettuali.
Saper utilizzare il linguaggio settoriale.

Obiettivi minimi

Saper collocare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo.
Conoscere i contenuti essenziali dei diversi moduli proposti.
Saper collegare in modo logico fatti, fenomeni e concetti studiati.
Saper utilizzare in maniera appropriata il linguaggio settoriale.
Saper costruire semplici schemi.

Obiettivi raggiunti:

Gli obiettivi minimi sono stati raggiunti da tutti, ma sono necessari continui momenti di rinforzo e ripasso. Questi sono gli obiettivi raggiunti:
Conoscere fenomeni e concetti relativi ai diversi argomenti studiati.
Saper collocare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo.
Conoscere i contenuti essenziali dei diversi moduli proposti.
Saper collegare in modo logico fatti, fenomeni e concetti studiati.

Modalità di lavoro

Le lezioni sono state prevalentemente frontali, anche per consentire l'agevole utilizzo del manuale, ma si è sempre cercato di supportarle con immagini, video o presentazioni in Power Point per renderle partecipate e di stimolare l'interazione con gli studenti.

Nella trattazione degli avvenimenti più significativi si è cercato di affiancare, il più frequentemente possibile, momenti di riflessione nell'intento di richiamare costantemente l'attenzione degli alunni sull'intreccio complesso dei fenomeni di natura politica, economica, sociale e culturale. Dove è stato possibile, si è sempre creato un confronto critico tra il presente e il passato.

Oltre ai testi adottati, le lezioni sono state frequentemente corredate da altri materiali che hanno fornito un'integrazione ai testi utilizzati (fotocopie e immagini).

Strumento privilegiato è stata la LIM per visualizzare ciò che veniva spiegato o per illustrare mappe concettuali o tabelle di sintesi e confronto. Grazie alla LIM la lezione è stata arricchita dalla visione di immagini, video, documentari, attirando così di più l'attenzione degli studenti e approfondendo maggiormente gli argomenti trattati.

Modalità di valutazione

Per la verifica sono state utilizzate:

- interrogazioni orali in cui valutare anche le capacità espositive;
- prove semi-strutturate tendenti a verificare le conoscenze e le capacità di rielaborazione.
- produzione di presentazioni PPT da parte degli alunni

Le verifiche scritte sono sempre state precedute da ripassi mirati, utili a focalizzare i punti principali di ogni argomento trattato e le problematiche essenziali per fornire l'opportunità di prepararsi in maniera più tranquilla e sicura senza l'ansia della valutazione.

Per la valutazione finale si è tenuto conto sia dei risultati delle singole prove sia dell'osservazione continua degli alunni, considerato l'impegno e l'interesse dimostrati (obiettivi educativi), nonché il rapporto tra i livelli di partenza e i risultati raggiunti.

Interventi di recupero

È stato costantemente attivato il recupero in itinere.

Cento, 15/05/2024

Prof.ssa Roberta Magri

RELAZIONE DELLA DOCENTE DI INGLESE

Docente: Prof.ssa Francesca Dina

Monte ore annuale: 99 ore

(3 ore settimanali da piano di lavoro, ridotte per gli studenti aderenti al progetto di Apprendistato)

Testo adottato: Di Rocchi M., Ferrari C. *"I MECH – English for mechanical technology"*, Hoepli

Situazione di partenza

Si è in servizio sulla classe per il quarto anno consecutivo. La preparazione degli allievi all'inizio del quinto anno di studi è ancora fortemente lacunosa per ciò che attiene l'ambito grammaticale; solo un paio di studenti raggiungono buoni livelli e dimostrano di avere discrete capacità comunicative.

Per la quasi totalità della classe si è registrato un generale approccio passivo nei confronti dell'apprendimento della lingua, disinteressato, probabilmente motivato dall'erronea convinzione di una mancata utilità pratica della disciplina.

Si è riscontrato, inoltre, un inadeguato e spesso mancante metodo di studio a supporto degli apprendimenti, che si ritiene abbia contribuito significativamente alla difficoltà dell'acquisizione, nonché uno studio non costante.

Comportamento

Il comportamento generale della classe è stato nel complesso corretto e la relazione con il docente buona. Alcuni studenti si sono tuttavia mostrati poco inclini ad affidarsi alle indicazioni dell'insegnante volte a fornire loro gli strumenti necessari per una migliore prestazione.

Partecipazione ed interesse

La partecipazione alle lezioni è stata complessivamente adeguata, benché spesso sollecitata. In generale gli argomenti proposti durante l'anno, afferenti l'ambito tecnico o civico, sono stati ben accolti.

Impegno

L'impegno è stato inferiore alle attese per la maggior parte degli studenti, fatta eccezione per un ristretto nucleo di allievi che ha dimostrato una maggiore costanza nello studio domestico. Maggiore l'impegno in prossimità delle prove di verifica.

Profitto

Stanti le differenti metodologie adottate, la continua ricerca di adattabilità delle proposte, la diversificazione dell'offerta, le occasioni di supporto e recupero, si è infine raggiunta una preparazione finale mediamente sufficiente. Nella produzione si registra tuttavia un livello di acquisizione inferiore alla comprensione.

Programma

Il programma è stato svolto, in linea di massima, secondo quanto previsto dal piano di lavoro preventivo.

Gli argomenti di carattere tecnico sono stati trattati seguendo il libro in adozione e sono stati integrati con materiale condiviso sulla piattaforma in uso dall'Istituto.

Si sono altresì trattati contenuti trasversali affrontati per le attività PCTO e l'UdA di educazione civica "Il carrello ferroviario", che ha contribuito a potenziare pensiero critico e la capacità degli studenti di argomentare il proprio e altrui punto di vista, nonché nel suo complesso la competenza imprenditoriale.

Quando possibile, sono state proposte anche attività volte al confronto e al dialogo (approfondimento di testi poetici, visione di filmati e dibattito afferenti nuclei tematici di educazione civica o di attualità, scritture riflessive).

Obiettivi generali

- potenziamento delle quattro abilità linguistiche
- consolidamento delle strutture morfo-sintattiche per affrontare testi più complessi
- arricchimento del lessico specifico e tecnico relativo all'indirizzo del corso di studi
- potenziamento dell'esposizione orale, partendo dall'uso di scalette o appunti
- potenziamento della produzione scritta con riferimento alla stesura sempre più autonoma di brevi testi normativi e descrittivi.

Obiettivi minimi

- conoscenza essenziale dei contenuti
 - comprensione delle idee principali e dei particolari significativi di un testo di media difficoltà
 - produzione di brevi e semplici testi o relazioni orali con espressione comprensibile anche se non sempre corretta.

Raggiungimento degli obiettivi:

Gli obiettivi minimi sono stati perlopiù raggiunti.

Conoscenze, competenze e capacità disciplinari. Livello di acquisizione.

La preparazione finale è disomogenea: solo una parte degli allievi è riuscita ad acquisire la conoscenza di una certa terminologia specifica di base e riesce a cogliere il messaggio principale di un testo di media difficoltà. Per quanto riguarda la produzione, vi è una generale difficoltà nella produzione scritta e nell'esposizione orale che per molti è compromessa, oltre che dalle carenze linguistiche, dall'insicurezza e dalla pratica poco frequente conseguente all'impegno non costante.

Metodi dell'attività didattica:

Le modalità hanno tenuto conto degli obiettivi e della situazione della classe e talvolta hanno imposto adeguamenti rispetto quanto preventivato. L'uso della lingua inglese in classe ha funto

soprattutto da cornice e la lingua veicolare per spiegazione e consegne è rimasta la lingua italiana, salvo per le specifiche attività o per la riformulazione delle sintesi.

Si è dato molto spazio alla comprensione guidata e alla semplificazione dei testi più complessi, lavorando prevalentemente su traduzione e riassunti. Gli ulteriori esercizi proposti erano volti al consolidamento del lessico. Uno specifico approfondimento è stato dedicato alla preparazione della prova Invalsi.

Interventi di recupero

Per il recupero del debito del primo quadrimestre è stato proposto un percorso di ripasso in modalità peer to peer, cui ha seguito una verifica scritta.

La modalità di recupero assegnata è stata di studio individuale per Lingua inglese e di recupero in itinere per Inglese tecnico.

Strumenti e strutture utilizzate:

Libro di testo, LIM, materiali prodotti in fotocopia, materiale condiviso online con OneNote, materiali multimediali, utilizzo della posta elettronica, del registro di classe e della piattaforma Teams.

Verifica e valutazione

Sono state somministrate prove sia di tipo strutturato (test a risposta multipla, quesiti vero/falso, completamenti), sia soggettivo (quesiti a risposta aperta, risposte aperte, traduzioni inglese-italiano o italiano-inglese, riassunti in lingua). Per quanto riguarda la produzione orale sono stati oggetto di valutazione gli interventi degli alunni durante la lezione, la capacità di usare la lingua in modo comprensibile ed adeguato al contesto e la capacità di effettuare semplici operazioni di rielaborazione personale. Nella valutazione finale concorrono sia i risultati delle singole prove, sia l'osservazione continua degli alunni considerando l'impegno e l'interesse (obiettivi educativi), nonché il rapporto tra i livelli di partenza e i risultati raggiunti. Si sono tenuti in debita considerazione per la valutazione anche la restituzione delle attività assegnate, il rispetto delle scadenze, la continuità e serietà di partecipazione durante le lezioni.

Cento, 15/05/2024

Prof.ssa Francesca Dina

RELAZIONE DELLA DOCENTE DI MATEMATICA

Docente: Prof.ssa Sara Martinelli

Monte ore annuale: 99 (3 ore settimanali)

Testo adottato: Matematica. bianco 4s – Barozzi – Bergamini – Trifone – ISBN

La sottoscritta insegna nella classe a partire da quest'anno scolastico.

Situazione di partenza

L'insegnante di matematica in questa classe è cambiato ogni anno: dato l'ulteriore avvicinamento, l'iniziale fase di conoscenza reciproca è stata connotata da un comprensibile atteggiamento di diffidenza da parte degli alunni, che sono rimasti legati all'insegnante dell'anno precedente; diffidenza poi superata. La classe si è presentata eterogenea dal punto di vista dell'interesse, delle conoscenze acquisite negli anni precedenti e del metodo di studio, con un piccolo gruppo impegnato e costante, ed una parte rilevante che ha manifestato modesto interesse e limitata capacità di rielaborazione degli argomenti proposti.

Comportamento

Il comportamento mantenuto dalla classe non è stato costantemente corretto, tranne che da parte di un piccolo gruppo di alunni. Frequenti sono stati gli atteggiamenti di disturbo della lezione, come il parlare a voce alta ed utilizzare il telefono mobile, con conseguente scarsa attenzione. Buona la relazione con la docente.

Partecipazione e interesse

L'interesse e la partecipazione sono costanti ed attivi solo da parte di un ristretto gruppo; gran parte della classe, ha manifestato difficoltà di concentrazione e di assimilazione dei contenuti proposti; difficoltà superate in parte quando coinvolti direttamente dall'insegnante con domande e sollecitazioni.

Impegno

L'impegno durante l'intero anno scolastico è stato mediamente scarso, con una flessione nel periodo finale. In particolare, si rileva l'insufficiente rielaborazione di contenuti attraverso attività domestica e la difficoltà di tenuta dell'attenzione durante lo svolgimento delle lezioni.

Profitto

Il livello medio raggiunto è sufficiente, anche in conseguenza del ridimensionamento del programma essendoci soffermati su alcuni argomenti con l'obiettivo di raggiungere maggiore omogeneità nell'apprendimento.

Programma

Il programma svolto risulta ridimensionato, avendo tuttavia trattato in modo non omogeneamente approfondito tutti gli argomenti previsti, sviluppandone alcuni solo su casi particolari semplici; privilegiando l'interpretazione grafica al calcolo algebrico, nel quale si sono riscontrate le maggiori difficoltà, anche in seguito allo scarso impegno domestico.

Obiettivi disciplinari

- 1) utilizzare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo;
- 2) acquisire un corretto metodo di studio;
- 3) organizzare i temi affrontati sotto l'aspetto concettuale;
- 4) saper condurre personali procedimenti di induzione;
- 5) comprendere il valore strumentale della matematica per le altre scienze e la tecnica.

Obiettivi minimi di conoscenza e competenza

- 1) conoscenza dei concetti fondamentali (funzioni e loro caratteristiche, limiti, punti di discontinuità, significato geometrico della derivata prima di una funzione e legame tra segno della derivata prima e crescita e decrescita della funzione):
 - 2) classificare e trovare dominio, intersezione assi cartesiani e segno di funzioni razionali intere e fratte;
 - 3) esecuzione corretta di semplici esercizi riguardanti gli argomenti svolti;
 - 4) "lettura" di grafici cartesiani con le loro principali caratteristiche;
 - 5) uso corretto della terminologia e simbologia adeguata ai contenuti svolti.

Raggiungimento degli obiettivi

Gli obiettivi minimi sono stati raggiunti dalla quasi totalità degli studenti. Lo studio principalmente mnemonico e mirato ai momenti di valutazione sommativa non ha favorito una solida acquisizione delle conoscenze via via trasmesse: tale processo ha comportato la necessità di ritornare più volte durante le lezioni su argomenti in precedenza trattati, rallentando lo svolgimento del programma.

Modalità di lavoro

Lezioni dialogica, affiancamento individuale con studente alla LIM, utilizzo del software di matematica Geogebra.

Verifica e Valutazione

Per il controllo in itinere del processo di apprendimento, sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica formativa:

- esercizi alla LIM;
- domande dal posto su prerequisiti e di stimolo per lo studente sull'argomento trattato;
- svolgimento in classe di verifiche formative in preparazione a quella sommativa.

Per il controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica sommativa:

- verifiche su argomenti specifici con la proposta di quesiti e risoluzione di esercizi, privilegiando l'approccio dell'analisi dei grafici delle funzioni rispetto allo studio della funzione attraverso le espressioni analitiche;
- valutazioni orali in seguito a risultati insufficienti delle verifiche scritte.

Hanno concorso alla formulazione della valutazione complessiva di ogni alunno sia gli esiti delle verifiche sommative sia la partecipazione e l'interesse alle lezioni e il progressivo sviluppo delle conoscenze acquisite.

Interventi di recupero

Sono state svolte 10 ore di riallineamento rivolte ad uno studente proveniente dalla Formazione (Città del Ragazzo), cui sono stati inviati a partecipare anche gli alunni della classe che dovevano recuperare il debito del primo quadrimestre. Sono altresì stati svolti recuperi in itinere con ripassi mirati.

Cento, 15/05/2024

Prof.ssa Sara Martinelli

RELAZIONE DEI DOCENTI DI PROGETTAZIONE E PRODUZIONE

Docenti: Prof. Roberto Alvisi, Prof. Mirco Alvisi

Monte ore annuale: 198 ore (6 ore/settimana)

Testo adottato:

- consigliato “Nuovo Tecnologie Meccaniche e Applicazioni 3”, AA.VV., Hoepli, ISBN 9788836007721
- consigliato “Manuale di Meccanica”, AA.VV., Hoepli, ISBN 9788820366452

Situazione di partenza

All'inizio dell'anno la classe appariva nettamente divisa in due gruppi di livello. Una prima parte della classe - costituita dagli apprendisti e da altri tre studenti – si è dimostrata ricettiva, ben disposta al lavoro e in grado di crescere. Il secondo gruppo è sempre apparso in affanno, probabilmente anche a causa di lacune pregresse e mai colmate.

Comportamento

Il comportamento è stato quasi sempre corretto, salvo alcune occasioni in cui qualche studente è apparso particolarmente polemico. La relazione con gli insegnanti è stata positiva e per lo più rilassata, favorita anche dal taglio pratico della materia e dalle numerose ore di laboratorio in compresenza. Va segnalata una tendenza alla distrazione con utilizzo eccessivo dello smartphone da parte di alcuni studenti – pochi a dir la verità – soprattutto nelle lezioni frontali teoriche in aula.

Partecipazione e interesse

Per la maggior parte degli studenti l'atteggiamento è stato il più delle volte passivo. In generale la partecipazione non è stata quasi mai spontanea. Fanno eccezione le attività collegate all' UdA d'indirizzo "Progettazione e prototipazione di un supporto per sensore", che hanno evidentemente stimolato la maggior parte degli studenti in modo positivo sotto diversi aspetti, così come la visita al salone MECSPE e alcune attività di orientamento.

Solo pochi studenti, nel corso dell'anno, hanno posto sporadiche domande ai docenti al fine di soddisfare loro curiosità o di approfondire la comprensione degli argomenti trattati.

Impegno

La sensazione predominante è sempre stata quella di una bassa priorità della scuola rispetto a tutto il resto. I docenti hanno più volte dovuto riprendere argomenti già trattati in mancanza di un lavoro spontaneo di recupero e ripasso da parte degli studenti. In ogni caso, anche da questo punto di vista si distinguono due gruppi, uno contraddistinto da un buon livello di serietà, senso del dovere e anche amor proprio, l'altro in difficoltà nel tenere il passo.

Profitto

Il profitto della classe è mediamente poco più che sufficiente come conseguenza dell'evoluzione della situazione iniziale. Il gruppo citato costituito dagli apprendisti e dagli altri tre studenti ha un profitto da sufficiente a molto buono, mentre il resto della classe fatica a raggiungere la sufficienza, sia a causa dell'ampliarsi delle citate lacune pregresse che – in alcuni casi – delle numerose assenze.

Programma

Il programma svolto è in linea con quanto preventivato per quanto riguarda il lavoro sulle competenze, mentre il livello di approfondimento degli argomenti proposti ha subito un deciso ridimensionamento, nel tentativo dei docenti di tenere agganciata anche la parte più debole della classe. In realtà, la maggior parte dei lavori assegnati prevedevano un carico modulabile e adattabile alla dimestichezza del singolo studente con gli strumenti (in particolare software CAD) della materia.

Obiettivi disciplinari

Leggere e interpretare disegni meccanici

Scrivere programmi di tornitura CNC con linguaggio ISO

Realizzare il modello 3D di componenti meccanici con Inventor, dati i vincoli di progetto

Realizzare disegni meccanici scegliendo le viste opportune, completi di quote e scegliendo le tolleranze sulla base della funzionalità del componente

Realizzare l'assemblaggio di un assieme 3D con Inventor, scegliendo i componenti commerciali e standard, date le specifiche

Riconoscere i materiali principali e le loro caratteristiche meccaniche, fisiche e chimiche

Archiviare correttamente i files di lavoro

Obiettivi minimi di conoscenza e competenza

Leggere e interpretare disegni meccanici

Scrivere semplici programmi di tornitura CNC con linguaggio ISO

Realizzare il modello 3D di componenti meccanici con Inventor, a partire da un disegno quotato

Realizzare disegni meccanici, completi di quote

Realizzare l'assemblaggio di un semplice assieme 3D con Inventor, dati tutti i componenti

Riconoscere i materiali principali e le loro caratteristiche meccaniche

Raggiungimento degli obiettivi

Circa metà della classe ha raggiunto gli obiettivi della disciplina. Dei rimanenti studenti, metà ha dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi minimi, mentre gli altri no.

Modalità di lavoro

- Lezione frontale per la presentazione degli argomenti, dei formalismi e delle conoscenze.
- Esercitazioni di laboratorio di CAD 2D e 3D con software Autodesk Inventor
- Esercitazioni di laboratorio di programmazione CNC con software di simulazione
- Utilizzo costante del web per la consultazione di siti tecnici aziendali, la ricerca di informazioni, specifiche tecniche di materiali e prodotti, il download e l'esame di modelli CAD 3D
- Lavoro a gruppi e interdisciplinare
- Costante utilizzo degli strumenti della piattaforma MS 365 (Teams, OneNote, OneDrive, Power Point, Outlook, Word)
- Utilizzo di strumentazione di laboratorio

Verifica e Valutazione

Strumenti di verifica e valutazione:

- Verifiche scritte teoriche
- Verifiche pratiche di progettazione CAD 3D e messa in tavola
- Verifiche pratiche di programmazione CNC con software di simulazione
- Interrogazioni
- Verifiche di recupero

Interventi di recupero

In itinere, sulla base delle indicazioni fornite in occasione della correzione delle esercitazioni.

Cento, 15/05/2024

Prof. Roberto Alvisi

Prof. Mirco Alvisi

RELAZIONE DEI DOCENTI DI TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

Docenti: Prof. Roberto Alvisi, Prof.ssa Mariella Coviello

Monte ore annuale: 165 ore (5 ore/settimana)

Testo adottato:

- consigliato “Nuovo Tecnologie Meccaniche e Applicazioni 3”, AA.VV., Hoepli, ISBN 9788836007721
- consigliato “Manuale di Meccanica”, AA.VV., Hoepli, ISBN 9788820366452

Situazione di partenza

All'inizio dell'anno la classe appariva nettamente divisa in due gruppi di livello. Una prima parte della classe - costituita dagli apprendisti e da altri tre studenti – si è dimostrata ricettiva,

ben disposta al lavoro e in grado di crescere. Il secondo gruppo è sempre apparso in affanno, probabilmente anche a causa di lacune pregresse e mai colmate.

Comportamento

Il comportamento è stato quasi sempre corretto, salvo alcune occasioni in cui qualche studente è apparso particolarmente polemico. La relazione con gli insegnanti è stata positiva e per lo più rilassata. Va segnalata una tendenza alla distrazione con utilizzo eccessivo dello smartphone da parte di alcuni studenti – pochi a dir la verità – soprattutto nelle lezioni frontali teoriche in aula.

Partecipazione e interesse

Per la maggior parte degli studenti l'atteggiamento è stato il più delle volte passivo. In generale la partecipazione non è stata quasi mai spontanea. Fanno eccezione le attività collegate all'UdA "Il carrello ferroviario" (Ed. Civica) e soprattutto a quella d'indirizzo "Progettazione e prototipazione di un supporto per sensore", che hanno evidentemente stimolato la maggior parte degli studenti in modo positivo sotto diversi aspetti, così come la visita al salone MECSPE e alcune attività di orientamento.

Solo pochi studenti, nel corso dell'anno, hanno posto sporadiche domande ai docenti al fine di soddisfare loro curiosità o di approfondire la comprensione degli argomenti trattati.

Impegno

La sensazione predominante è sempre stata quella di una bassa priorità della scuola rispetto a tutto il resto. I docenti hanno più volte dovuto riprendere argomenti già trattati in mancanza di un lavoro spontaneo di recupero e ripasso da parte degli studenti. In ogni caso, anche da questo punto di vista si distinguono due gruppi, uno contraddistinto da un buon livello di serietà, senso del dovere e anche amor proprio, l'altro in difficoltà nel tenere il passo.

Profitto

Il profitto della classe è mediamente poco più che sufficiente come conseguenza dell'evoluzione della situazione iniziale. Il gruppo citato costituito dagli apprendisti e dagli altri tre studenti ha un profitto da sufficiente a molto buono, mentre il resto della classe fatica a raggiungere la sufficienza, sia a causa dell'ampliarsi delle citate lacune pregresse che – in alcuni casi – delle numerose assenze.

Programma

Il programma svolto è in linea con quanto preventivato per quanto riguarda il lavoro sulle competenze, mentre il livello di approfondimento degli argomenti proposti ha subito un deciso ridimensionamento, nel tentativo dei docenti di tenere agganciata anche la parte più debole della classe.

Obiettivi disciplinari

Leggere e interpretare disegni meccanici

Identificare i processi produttivi alternativi applicabili a un componente meccanico

Ricostruire l'intero processo produttivo di un componente meccanico

Riconoscere i materiali principali e le loro caratteristiche meccaniche, fisiche e chimiche

Ricerca informazioni

Obiettivi minimi di conoscenza e competenza

Leggere e interpretare disegni meccanici

Identificare i principali processi produttivi applicabili a un componente meccanico

Ricostruire le fasi salienti del processo produttivo di un componente meccanico

Riconoscere i materiali principali e le loro caratteristiche meccaniche

Raggiungimento degli obiettivi

Circa metà della classe ha raggiunto gli obiettivi della disciplina. Dei rimanenti studenti, metà ha dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi minimi, mentre gli altri no.

Modalità di lavoro

- Lezione frontale per la presentazione degli argomenti, dei formalismi e delle conoscenze.
- Utilizzo del software Autodesk Inventor per la modellazione di componenti di interesse
- Utilizzo costante del web per la consultazione di siti tecnici aziendali, la ricerca di informazioni, specifiche tecniche di materiali e prodotti, l'analisi di modelli CAD 3D
- Lavoro a gruppi e interdisciplinare
- Costante utilizzo degli strumenti della piattaforma MS 365 (Teams, OneNote, OneDrive, Power Point, Outlook, Word)
- Utilizzo di strumentazione di laboratorio

Verifica e Valutazione

Strumenti di verifica e valutazione:

- Verifiche scritte teoriche
- Relazioni in PowerPoint come prodotto di ricerche individuali e di gruppo
- Verifiche di recupero

Interventi di recupero

In itinere, sulla base delle indicazioni fornite in occasione delle interrogazioni, della correzione delle esercitazioni e delle verifiche.

Cento, 15/05/2024

*Prof. Roberto Alvisi
Prof.ssa Mariella Coviello*

RELAZIONE DEL DOCENTE DI LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

Docente: Prof. Enrico Adamo

Monte ore annuale: 198 ore (6 ore a settimana)

Testo adottato: Appunti del docente

Situazione di partenza

Il Prof. Adamo lavora con la classe sulla disciplina LTE dal quarto anno. Sin da inizio anno il docente ha osservato i livelli eterogenei sia di interesse, di conoscenze che di capacità operative durante le esercitazioni pratiche in laboratorio.

Comportamento

Nelle ore della disciplina LTE gli allievi hanno evidenziato un comportamento sostanzialmente corretto, ma comunque poco maturo per una classe quinta.

Spesso si fa un uso improprio del cellulare, un'abitudine molto difficile da eliminare. In generale è stato necessario richiamare l'attenzione della classe più volte per evitare che il cellulare interferisse con l'apprendimento.

Partecipazione e interesse

Il corso ha suscitato un interesse effettivo e concreto solo per alcuni studenti, pari a circa la metà della classe. In particolare, gli argomenti che hanno catturato l'attenzione degli studenti sono stati quelli con un'applicazione pratica. La classe ha manifestato uno scarso impegno per le lezioni frontali, ma invece durante l'attività di pratica ha conseguito discreti risultati.

Impegno

L'impegno in classe è quasi sempre risultato sotto le attese, con un modo di lavoro superficiale, finalizzato al superamento delle prove di verifica.

Profitto

In classe, l'impegno degli studenti è stato spesso al di sotto delle aspettative, caratterizzato da un approccio discontinuo e superficiale, volto principalmente al superamento delle verifiche.

Programma

Il programma è stato significativamente ridotto rispetto a quello previsto, a causa della necessità di ripetere i medesimi concetti come se fossero nuovi, dato che gli studenti hanno mostrato un limitato impegno nello studio e nella rielaborazione personale. Sono stati effettuati sforzi costanti per stabilire collegamenti interdisciplinari, recuperare argomenti di discipline trattate negli anni precedenti, nonché utilizzare esperienze di PCTO/apprendistato dei ragazzi e casi reali per illustrare i contenuti del corso.

Consegne, competenze e capacità disciplinari. Livello di acquisizione

La maggior parte degli allievi ha acquisito una conoscenza più che sufficiente dei concetti e della terminologia della disciplina.

Metodi dell'attività didattica

È evidente come la classe sia scarsamente predisposta all'ascolto durante le lezioni frontali. Perso atto di ciò, l'attività didattica è stata impostata in modo da lasciare spazio alla ricerca individuale e alla produzione da parte dei ragazzi, sia in presenza con l'uso dei laboratori di informatica. In tal modo, e con la loro supervisione continua, i docenti hanno cercato di stimolare sia la curiosità che lo spirito critico dei ragazzi, in modo da fare nascere in loro delle domande, come una sorta di bisogno di conoscenza e informazione da soddisfare puntualmente.

Interventi di recupero

Sempre in itinere.

Strumenti e strutture utilizzate

Libro di testo, LIM, slide preparate dai docenti e altro materiale condiviso online, video e immagini tratti dai siti web specializzati di enti normativi ecc.

Macchine utensili (tornio parallelo, fresatrice universale, trapano a colonna), utensili manuali di uso comune, strumenti di misura (calibri centesimale e centesimali, micrometro centesimale).

Verifica e valutazione

Per la verifica sono state somministrate prove semi strutturate e strutturate.

Per le verifiche pratiche sono state somministrate prove di competenze.

Nella valutazione si è tenuto conto dell'impegno, dell'interesse e della qualità della relazione, nonché del rapporto tra il livello di partenza e i risultati raggiunti.

Cento, 15/05/2024

Prof. Enrico Adamo

RELAZIONE DELLA DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof.ssa Marinella Fabbri

Monte ore annuale: 66 (2ore settimanali)

Testo adottato: Fiorini G., Coretti S., Bocchi S., *PIU' MOVIMENTO*, Marietti Scuola.

Situazione di partenza.

Conosco la classe dalla seconda. Vivaci e tutti molto portati per la materia dato che la maggior parte di loro frequenta attività sportive pomeridiane con regolarità. Negli anni del percorso educativo didattico sono diventati più evidenti i singoli caratteri. Ciò ha delineato una distinzione netta del gruppo per quanto riguarda le diversità di interazione, di responsabilità di impegno e di rispetto per le consegne e le scadenze.

Comportamento

Gli allievi hanno evidenziato un comportamento generalmente corretto, alternato da momenti di vivace esuberanza. Un gruppo si è sempre distinto per puntualità, costanza e presenza alle diverse esperienze didattiche.

Partecipazione e interesse

Il gruppo ha sempre partecipato in modo attivo ad ogni proposta didattica e ad ogni progetto presentato. L'interesse profuso è stato costante per alcuni e meno regolare per altri.

Impegno

L'impegno è sempre stato in relazione alle attività proposte, comunque buono.

Profitto

Per un gruppo di studenti molto buono con alcune eccellenze; per altri, che hanno sempre sottovalutato l'importanza dell'attività, solo sufficiente.

Programma

Lo svolgimento del programma è stato nel complesso regolare, sono stati toccati argomenti riguardanti:

- Educazione civica, sviluppata attraverso il riferimento allo sviluppo sostenibile, ambiente, vita e diritti fondamentali
- Tutela della salute e prevenzione degli infortuni, miglioramento della conoscenza di sé stessi attraverso il movimento, informazioni sulla salute legate alle abitudini motorie ed ai comportamenti personali legati alla vita quotidiana
- Salute e benessere psicofisico, la sicurezza alimentare importanza dell'acqua e approfondimenti riguardanti i principi nutritivi

Obiettivi disciplinari

Tra gli obiettivi comportamentali si è cercato di:

- Fare acquisire comportamenti rispettosi delle norme, dell'ambiente e delle cose
- Fare acquisire comportamenti rispettosi e disponibili nei confronti degli altri

- Fare acquisire capacità di lavorare in gruppo
- Fare rispettare le consegne

Obiettivi minimi di conoscenza e competenza

Si è cercato di:

- Fare acquisire capacità critiche che consentano autonomie di giudizio e libertà di scelta
- Fare acquisire la consapevolezza dei progressi compiuti, delle difficoltà incontrate, dei problemi irrisolti, al fine di acquisire le capacità di autovalutazione
- Fare accrescere le capacità di analisi, di sintesi ed elaborazione di risposte personalizzate
- Fare trasferire gli apprendimenti per migliorare la qualità della vita

Raggiungimento degli obiettivi

Gli obiettivi raggiunti in relazione alle competenze di cittadinanza hanno favorito negli allievi una gestione adatta dei loro comportamenti motori e civili, sia in ambito sociale, pubblico, relazionale e sportivo.

Modalità di lavoro

Le modalità di lavoro, oltre ad essere adeguate al raggiungimento agli obiettivi prefissati, hanno stimolato la partecipazione totale dell'alunno al processo di apprendimento. Egli è stato preventivamente informato sui risultati da perseguire e sulle modalità di lavoro e posto in condizione di conoscere lo scopo delle attività (realizzando gli errori da correggere) e i miglioramenti conseguiti. Nelle attività pratiche si è sempre partiti da una situazione globale a cui è subentrato un momento più specifico di tipo analitico percettivo. Si sono utilizzati momenti di lavoro frontale, di gruppo e di peer education che hanno portato a risultati veramente importanti,

Verifica e Valutazione

L'osservazione del percorso di apprendimento è avvenuta attraverso i seguenti descrittori:

- Rispetto delle consegne
- Acquisizione di un atteggiamento volitivo tendente a superare le difficoltà e l'errore ed a migliorare continuamente la risposta motoria
- Capacità di elaborare esperienze pregresse per progettare e realizzare nuove azioni

Per le verifiche si sono utilizzate prove individuali o di gruppo, griglie di osservazione test, prove orali descrittive, tutto ciò per apprezzare sia la capacità esecutiva delle varie attività, sia la conoscenza teorica e scientifica della disciplina e dei processi metodologici utilizzati

Interventi di recupero

Sempre in itinere

Cento, 15/05/2024

Prof.ssa Marinella Fabbri

CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE
RELIGIONE	Prof. DE SANTIS ANTONIO
ITALIANO	Prof.ssa MAGRI ROBERTA
STORIA	
LINGUA INGLESE	Prof.ssa DINA FRANCESCA
MATEMATICA	Prof.ssa MARTINELLI SARA
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	Prof. ALVISI ROBERTO
	Prof. ALVISI MIRCO
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	Prof. ALVISI ROBERTO
	Prof.ssa COVIELLO MARIELLA
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	Prof. ADAMO ENRICO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.ssa FABBRI MARINELLA